

# MENAGGIO

- LAGO DI COMO -



## 10 PASSEGGIATE HIKES

[www.menaggio.com](http://www.menaggio.com)



Comune di Menaggio

PROMO  
MENAGGIO

LAGO DI COMO  
ITALIA  
A HYPER-TECHNICAL WORLD



## INDICE - INDEX

1. RIFUGIO MENAGGIO, BALCONE SUL LARIO <i>RIFUGIO MENAGGIO, BALCONY ON LAKE COMO</i>	8-9 10-11
2. NEL PARCO VAL SANAGRA <i>IN THE VAL SANAGRA PARK</i>	12-13 14-15
3. L'ORRIDO DELLA VAL SANAGRA <i>THE VAL SANAGRA CANYON</i>	16-17 18-19
4. IL ROGOLONE, LA GRANDE QUERCIA <i>ROGOLONE, THE BIG OAK TREE</i>	20-21 22-23
5. PICCOLO ANELLO DI SAN DOMENICO <i>THE SMALL CIRCULAR WALK OF SAN DOMENICO</i>	24 25
6. LA CROCETTA E LE TRINCEE DELLA LINEA CADORNA <i>THE CROCETTA AND THE TRENCHES OF THE FIRST WORLD WAR</i>	26-27 28-29
7. SASSO SAN MARTINO <i>SASSO SAN MARTINO</i>	30-31 32-33
8. RIFUGIO LA CANUA <i>RIFUGIO LA CANUA</i>	34-35 36-37
9. LUNGO L'ANTICA STRADA REGINA <i>ALONG THE ANTICA STRADA REGINA, THE ANCIENT ROMAN ROAD</i>	38-39 40-41
10. DA MENAGGIO A PORLEZZA LUNGO LE TRACCE DELL'EX FERROVIA <i>FROM MENAGGIO TO PORLEZZA ALONG THE FORMER RAIL WAY LINE</i>	42-43 44-45



46-47

## Informazioni Utili - Useful Information

Infopoint Menaggio

Piazza Garibaldi, 3

turismo@menaggio.com - [www.menaggio.com](http://www.menaggio.com)

Tel. + 39 0344 32924

Emergenze - Emergency number

Tel. 112

Museo Etnografico e Naturalistico Val Sanagra

Tel. + 39 0344 32115

Casa della Riserva Lago di Piano

Tel. + 39 0344 74961

Museo Casa Rurale di Carcente

Tel. + 39 345 2461159

Villa Mylius Vigoni

Tel. + 39 0344 36111

Rifugio Menaggio

Tel. + 39 0344 1930017

Rifugio La Canua

Tel. + 39 335 8097897

Comunità Montana delle Valli del Lario e del Ceresio

Tel. + 39 0344 85218

**Cartografia - maps:** reperibili all'edicola / available at the local newspaper store

"Kompas 91, Lago di Como/Lago di Lugano scala 1:50.000"

"Carta Topografica Escursionistica" Val Menaggio, Val Sanagra, Val Cavargna, Val Rezzo, Valsolda  
scala 1:25.000

Testi, layout e traduzioni Mathilde Zuijdwegt

Foto Jutta Bents, Mathilde Zuijdwegt

edizione 2024



Lago di Como

LUGANO

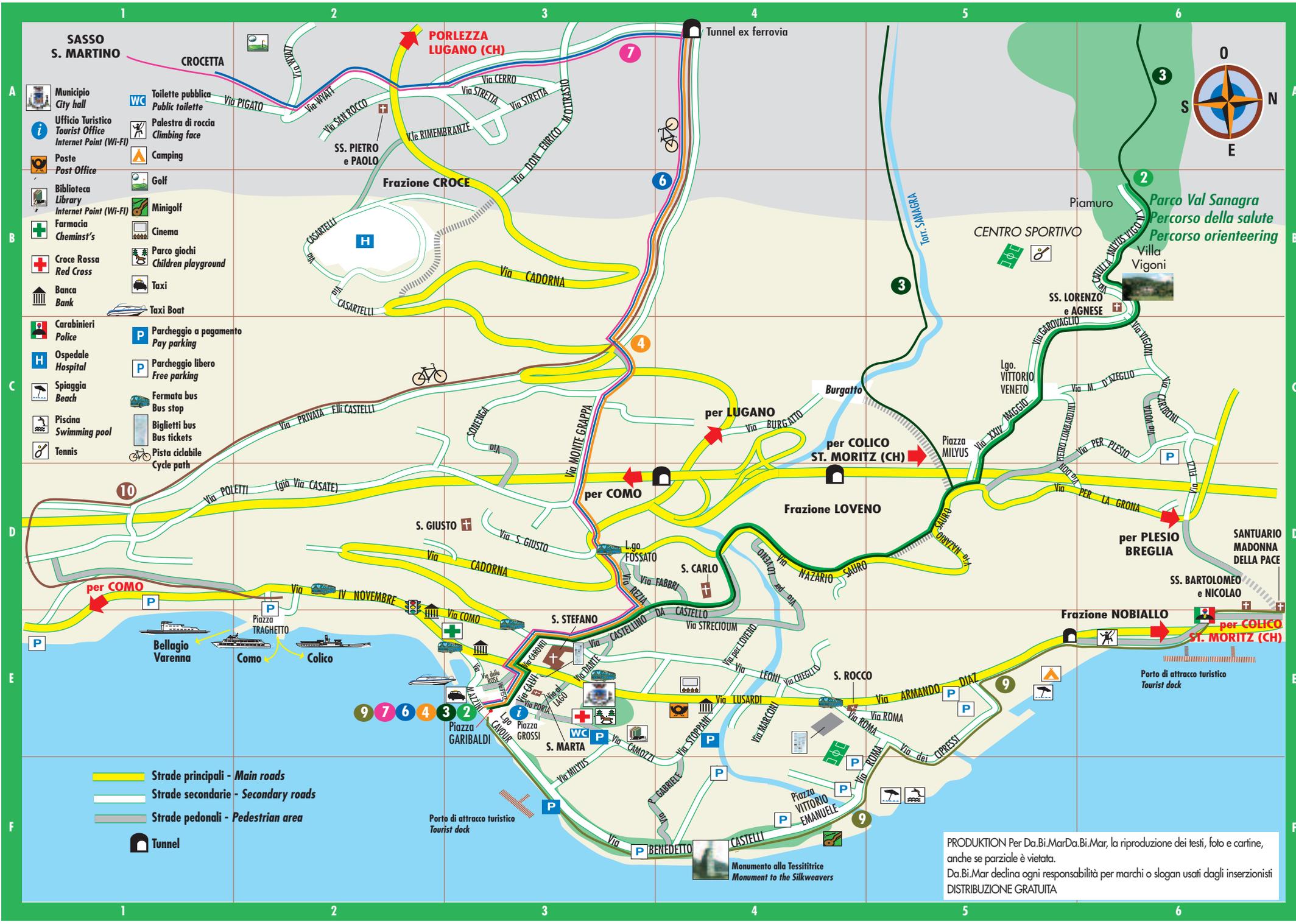
Lago di Lugano

- Strade principali - Main roads
- Strade secondarie - Secondary roads
- Sentieri - Trails
- Ponte - Bridge
- Sentiero delle 4 Valli
- Via dei Monti Lariani

2

2 3

Via dei Monti Lariani



**SASSO S. MARTINO**

CROCETTA

**PORLEZZA LUGANO (CH)**

Tunnel ex ferrovia



- Municipio**  
City hall
- Ufficio Turistico**  
Tourist Office
- Poste**  
Post Office
- Biblioteca**  
Library
- Farmacia**  
Chemist's
- Croce Rossa**  
Red Cross
- Banca**  
Bank
- Carabinieri**  
Police
- Ospedale**  
Hospital
- Spiaggia**  
Beach
- Piscina**  
Swimming pool
- Tennis**

- Toilette pubblica**  
Public toilette
- Palestra di roccia**  
Climbing face
- Camping**
- Golf**
- Minigolf**
- Cinema**
- Parco giochi**  
Children playground
- Taxi**
- Taxi Boat**

- Parcheggio a pagamento**  
Pay parking
- Parcheggio libero**  
Free parking
- Fermata bus**  
Bus stop
- Biglietti bus**  
Bus tickets
- Pista ciclabile**  
Cycle path

**Parco Val Sanagra**  
Percorso della salute  
Percorso orienteering



**SANTUARIO MADONNA DELLA PACE**  
SS. BARTOLOMEO e NICOLAIO

Porto di attracco turistico  
Tourist dock

**Monumento alla Tessitrice**  
Monument to the Silkweavers

PRODUKTION Per Da.Bi.MarDa.Bi.Mar, la riproduzione dei testi, foto e cartine, anche se parziale è vietata.  
Da.Bi.Mar declina ogni responsabilità per marchi o slogan usati dagli inserzionisti  
DISTRIBUZIONE GRATUITA

Il Rifugio Menaggio (1400 m) si trova ai piedi del versante sud del Monte Grona e offre una spettacolare vista sul Lago di Como e sulle montagne circostanti. Dal rifugio c'è la possibilità di salire al Monte Grona (1736 m) o al Monte Bregagno (2107 m). In estate il rifugio è aperto tutti i giorni; durante il resto dell'anno sabato, domenica e festivi; per informazioni tel. + 39 0344 1930017 oppure tel. 375 5108734..

- **Punto di partenza:** Breglia (749 m), comune di Plesio
- **Lunghezza:** da Breglia fino al rifugio 4 km (solo andata)
- **Durata:** da Breglia fino al rifugio ore 1.45
- **Dislivello:** 650 m
- **Segnavia:** rosso-bianco-rosso
- **Collegamenti:** da Menaggio a Breglia bus linea C13
- **Possibilità di parcheggio a Breglia oppure ai Monti di Breglia. La strada agro-silvo-pastorale per i Monti di Breglia è a pagamento (3 euro). Distributore biglietti all'imbocco della strada**
- **Difficoltà:** alcuni passaggi in forte salita, portare calzature adatte



**Percorso:** dalla fermata del bus di Breglia si percorre la carrozzabile che sale ai sovrastanti Monti di Breglia (cartello indicatore Rifugio Menaggio) e, superato il lavatoio, si imbecca a destra la prima scorciatoia che sbuca sulla strada che sale ai Monti di Breglia. La si attraversa per imboccare uno sterrato. Dopo un breve tratto, all'altezza del traliccio dell'alta tensione, si sale a destra fino alla teleferica. Tornati sulla carrozzabile, la si segue per un centinaio di metri per poi attraversare un prato sulla sinistra. Dopo aver di nuovo attraversato la strada si segue il sentiero attraverso il bosco che

sbuca ai **Monti di Breglia** (996 m). Qui si trova un'area picnic con una fontana e una bella vista sul lago; superate alcune case ed entrati nel bosco si giunge ad un'area adibita a parcheggio; attraversata l'area si imbecca nuovamente il sentiero. Al seguente bivio si risale il sentiero panoramico a destra (in inverno in caso di forte innevamento è consigliato quello a sinistra) che prosegue tra betulle e ginestre fino al bivio per S. Amate e Monte Bregagno; da qui si procede a sinistra e dopo un lungo passaggio in costa si raggiunge il rifugio. La bellissima vista spazia sul centro lago sul paese di Me-

naggio, sul Monte Crocione (1640 m), su Bellagio con sullo sfondo il Monte San Primo (1682 m), i Corni di Canzo e Varenna sovrastata dalle Grigne (2410 m).

#### Passeggiate dal rifugio Menaggio

##### - Pizzo Coppa

In altri quindici minuti si raggiunge il bellissimo punto panoramico di Pizzo Coppa con vista sui tre laghi: il Lago di Como, il lago di Piano con tutta la Val Menaggio, e il lago di Lugano. L'imbocco del sentiero rimane sulla sinistra del rifugio (guardando il rifugio).

##### - Monte Grona (1736 m)

Dal Rifugio Menaggio si può salire in vetta al Monte Grona (1736 m). Dalla sua cima si ammira uno dei migliori panorami delle Prealpi; oltre ai tre laghi (Como, Lugano e Piano) e le vicine cime (Bregagno, Pizzo di Gino, Legnone, Grigne, Corni di Canzo), si possono scorgere le più alte montagne dell'arco alpino, dal Monviso al Bernina.

##### Salite:

**Per la Via Normale:** dislivello m 336, tempo di salita ore 1.15 ca.

Alle spalle del rifugio si seguono le indicazioni "Via Normale" fino al bivio S. Amate-Monte Grona, dove si prende il sentiero a sinistra che porta a **Forcoletta** (1627 m). Da qui si piega a sinistra e si risale una cresta ripida ed esposta. In poco tempo si raggiunge la vetta, aiutandosi con un cavo metallico per superare il salto finale.

**Per la Via Direttissima:** dislivello m 336, tempo di salita 1h ca;

Per la sua esposizione a sud, è il più utilizzato nel periodo invernale per la rara presenza di neve però il sentiero è più ripido ed esposto rispetto alla "Via Normale". La Via parte alle spalle del rifugio; si segue inizialmente l'indicazione "Via Ferrata". Giunti a una piccola bocchetta, si svolta a destra seguendo le indicazioni "Via Direttissima". Ci s'inerpica per il ripido canalone sud, al termine del quale si piega a sinistra, continuando a salire e superando alcune roccette. In poco tempo si raggiunge la cima del Monte Grona, aiutandosi con un cavo metallico per superare il salto finale.

**Per la Via Ferrata del Centenario:** tempo di salita ore 3.00;

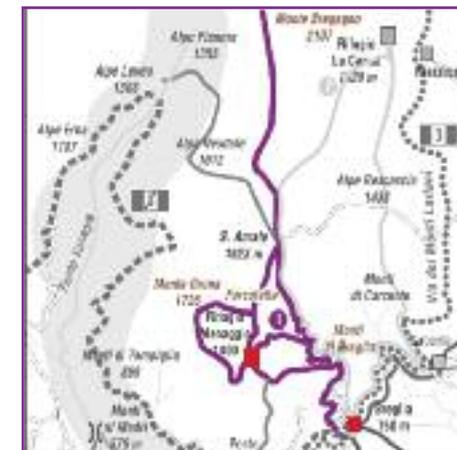
Riservata ad alpinisti esperti muniti di adeguate attrezzature; per raggiungere l'attacco della "Via

Ferrata" seguire in parte il sentiero della via panoramica.

- **S. Amate (1623 m) - dislivello 240 m**  
**tempo di salita ore 0.45**

- **Monte Bregagno (2107 m) - dislivello 707 m**  
**tempo di salita 2h30**

Sempre dal Rifugio Menaggio si può intraprendere l'escursione panoramica, su un sentiero che attraversa i pascoli, alla **chiesetta di S. Amate** e alla cima del monte Bregagno. Il sentiero si imbecca alle spalle del rifugio, seguendo l'indicazione per la via normale al M. Grona, e giunti al bivio S. Amate/M. Grona si prende a destra per S. Amate e si descrive un ampio giro a mezza costa della Val Pessina. Si raggiunge la quota 1643 m e si scende alla sella di S. Amate, dove sorge l'omonima chiesetta. La spettacolare vista abbraccia il Lago di Como, i boschi e pascoli della Val Sanagra, il lago di Lugano e la catena alpina. Dalla cappella, seguendo l'indicazione, si può tornare a **Breglia**, per il sentiero che si estende in costa lungo il pendio erboso fino a una piccola sella denominata dai locali "el capel del Guan". Da qui si scende fino a congiungersi con il sentiero seguito per salire al Rifugio Menaggio. Chi invece vuole salire in cima al **Monte Bregagno**, segue da S. Amate il panoramico ed erboso Costone del Bregagno. Si raggiunge la quota 1905 (il **Bregagnino**) e si scende alla sottostante insellatura da dove si risale l'ultimo pendio fino alla tondeggiante cima del Monte Bregagno (2107 m) da cui si gode una splendida vista sull'Alto Lago e la Valle Albano. Per il rientro si ritorna a S. Amate per poi imboccare il sentiero per Breglia.



Rifugio Menaggio (1400 m) is situated on the southern slope of Monte Grona where one can enjoy a spectacular view of Lake Como. From the rifugio you can extend your hike to Monte Grona (1736 m) and to Monte Bregagno (2107 m). The rifugio provides refreshments and lodging and is open daily during the summer - the rest of the year on Saturdays Sun- and Holidays. For information and reservation tel. +39 0344 1930017 or +39 375 5108734

- Starting point: Breglia (749 m), (commune of Plesio)
- Length: from Breglia to rifugio Menaggio 4 km (one way)
- Walking time: from Breglia to rifugio Menaggio: 1.45 hrs.
- Ascent: 650 m
- Trail signs: red-white-red
- Connections: from Menaggio to Breglia with bus line C13
- Parking possibility at Breglia or at Monti di Breglia (1000 m). Attention! Pay road fee if driving to Monti di Breglia (3 euro) at the machine at the beginning of the road.
- Difficulty: steep ascent, good walking boots required



**Route:** from the bus stop at Breglia (749 m) cross the road and ascend the small road leading up to Monti di Breglia (sign indicating Rifugio Menaggio). At the second bend, just beyond a fountain, you find the first short-cut to the right (sign Monti di Breglia/Rifugio Menaggio). The steep trail ends up on the road again, which you cross to pick up the next shortcut. After 20 meters, at the electricity pylon turn right. The steep trail leads on to the road once

more, which you follow for about 300 m. Then you find the next shortcut to the left which leads across a field. Cross the road another time and follow the trail through the woods which finishes on the road. You are now at **Monti di Breglia** (1000 m). After another 100 m you reach a picnic area with fountain and beautiful view (you deserve a rest). Here you leave the road and follow the trail over some rocks up to the left (sign). You reach the parking

area of Monti di Breglia which you cross and then pick up the trail to the left. At the junction take to the right (after heavy snow fall we recommend the trail to the left). It leads among birch trees and broom up to the junction for S. Amate and Monte Bregagno. At this junction you keep to the left. The now quite level trail leads along the slope of the mountain to rifugio Menaggio. The view embraces the whole central lake area with the towns of Menaggio with Monte Crocione (1640 m), Bellagio with Monte San Primo (1682 m) and the Corni di Canzo (the two horns of Canzo) and Varenna dominated by the Grigne (2410 m)

#### Walks from Rifugio Menaggio

##### - Pizzo Coppa

Fifteen minutes from the rifugio there is a viewpoint called "**Pizzo Coppa**" from where you have a splendid view not only of Lake Como but of the whole Menaggio valley with Lake Piano and Lake Lugano. Not to miss!! Take the trail on the left side of the rifugio (facing the building).

##### - Monte Grona (1736 m)

From Monte Grona one can admire one of the best views of the Pre-Alps; Apart from the three lakes Como, Piano and Lugano you can see many peaks of the Alps from Monviso to Bernina.

#### Ascents:

**Via Normale** - time: 1.15 hrs; ascent: 336 m.

The beginning of this trail starts behind the rifugio. At the fork S. Amate-Monte Grona keep left and ascend to the saddle called "**Forcoletta**". Here turn left and follow the steep rocky exposed trail.

A metal cable helps you along the final stretch to the summit.

**Via Direttissima** - Time: 1 hr; ascent: 336 m.

As this trail is exposed to the south, it does not accumulate much snow in winter but it is steeper and more exposed than the Via Normale. Behind the rifugio follow the indication for "**Via Ferrata**". Soon you reach a saddle where you turn right and follow the indication for the "**Via Direttissima**" which climbs up along the south gully. At the end of the gully turn left crossing some rocks. A metal cable helps you along the final stretch to the summit.

**Via Ferrata** - time: 3.00 hrs

Only for Alpinists with adequate equipment.

##### - S. Amate (1623 m) - time 0.45 hr - ascent 240 m Monte Bregagno (2107 m) - time 2hrs ascent 707 m

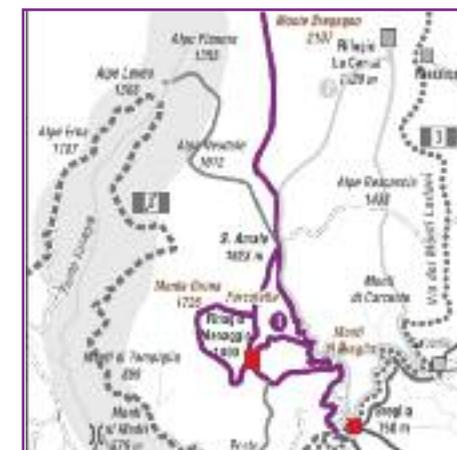
From Rifugio Menaggio you can walk to the little chapel of **Sant'Amate** and from there to the top of **Monte Bregagno**.

Behind the Rifugio follow the trail to "**Forcoletta**" and "Monte Grona Via Normale".

At the bifurcation Monte Grona-S. Amate turn right. The trail leads around the Val Pessina and reaches the grassy mountain ridge. From here descend to the **saddle of S. Amate and its chapel**. The spectacular view embraces Lake Como, the woods and pastures of the Val Sanagra, Lake Lugano and the Alps.

If you wish to **end the walk** follow the indication for Breglia. The trail leads to a saddle called "**el capel de Giuan**", (Johnny's Hat) in local dialect which eventually joins the path you followed previously from Breglia to rifugio Menaggio. For those who wish to reach the **top of Monte Bregagno**, from S. Amate follow the grassy mountain ridge. Right at the start of a steep ascent you will pass the deviation for Rifugio la Canua 1520 m tel. + 39 335 8097897.

You reach the altitude of 1905 m (**Bregagnino**) from where the trail descends to a saddle and then leads up again the rounded top of Monte Bregagno. The view of Val Albano, Valtellina and the Mesolcine mountains to the north, Lake Lugano, Val Cavargna and the Lepontine Alps to the west and Lake Como with Monte Legnone to the east is extraordinary.



Si tratta di uno dei numerosi percorsi che si svolgono nel Parco Val Sanagra, un vasto territorio ricco di flora, fauna e antichi insediamenti rurali. Questo bellissimo anello che parte direttamente da Menaggio, vi permette di apprezzare la Valle Sanagra in tutte le sue sfaccettature: l'incantevole contesto naturalistico, le numerose testimonianze di attività tradizionali e l'enorme monolito chiamato **Sass Corbée**.

- Punto di partenza: Menaggio (200 m) oppure loc. Piamuro raggiungibile in auto
- Itinerario: Menaggio - Loveno - Piamuro - Mulino Chioderia - Sass Corbée - Barna - Piamuro - Menaggio.
- Lunghezza del percorso: 10 km (anello)
- Durata globale del percorso: ore 4.00
- Dislivello: 370 m
- Segnavia: a partire dalle località Piamuro segnaletica del Parco Val Sanagra
- Difficoltà: facile fino al Mulino Carliseppi, tratti di sentiero stretti ed esposti tra Sass Corbée e Barna



**Percorso:** Da Piazza Garibaldi ci portiamo in Via Calvi dove troviamo la piccola chiesa di S. Marta del XVI secolo. Da osservare con attenzione sono i bassorilievi storici posti sulla facciata. Uno è un frammento di lapide funeraria romana di Lucio Minicio Exorato, un importante funzionario imperiale del primo secolo d.C. Sopra la raffigurazione a bassorilievo del castello di Menaggio, che è divenuta lo stemma comunale. In fondo a Via Calvi sorge la chiesa parrocchiale di Santo Stefano edificata nel XVII sec. su un preesistente edificio romano. Imbocchiamo la Via Caronti sul lato sinistra della chiesa e, in

fondo alla via giriamo a destra in Via Leoni per poi, dopo 30 metri, imboccare a sinistra in Via C. da Castello. I resti del castello lasciano immaginare quale dovesse essere la sua struttura in epoca medioevale.

Esso fu infatti distrutto durante l'occupazione delle milizie retiche nel 1523 e completamente smantellato. Si segue Via C. da Castello fino in fondo passando la seicentesca chiesa di San Carlo per sbucare sulla strada provinciale che porta da Menaggio a Plesio e la seguiamo a destra sfruttando il marciapiede.

Appena superato l'albergo Loveno prendiamo la scalinata

che sale a sinistra. Arrivati di nuovo sulla strada proseguiamo a sinistra per 30 m. Al tornante successivo imbocchiamo a sinistra il proseguimento della via N. Sauro.

Ci troviamo nella frazione Loveno, una località storicamente meta di soggiorno per famiglie patrizie che vi edificarono importanti dimore. È il caso di Villa Bel Faggio sulla sinistra appena imboccata la via, e, poco più avanti, di Villa Bolza.

Si passa davanti alla chiesa dei SS Lorenzo e Agnese, con facciata barocca, e al Centro Sportivo, per poi arrivare alla località Piamuro (40 min. da Menaggio), un grande pascolo dove ha anche inizio il Parco Val Sanagra. Seguendo il segnavia del percorso n° 4 del Parco Val Sanagra, oltrepassiamo la Cappella dell'Artus (pannello informativo), e scendiamo fino al fiume Sanagra nella località Mulino della Valle. Non attraversiamo il ponte ma prendiamo il sentiero che conduce alla Fornace Galli, un'antica fabbrica di mattoni.

La fornace è un esempio di archeologia industriale: al suo interno si trovano un forno di cottura e gli impianti necessari per la lavorazione dell'argilla tramite la forza motrice dell'acqua. L'edificio, restaurato e messo in funzione, è la sede del Parco.

Appena oltre si trova la Vecchia Chioderia, fino al 1820 un mulino e successivamente, tra il 1943 e il 1966, una fabbrica di chiodi, ora tritocultura e agriturismo (1h20 da Menaggio).

Appena superato l'agriturismo, sulla destra, troviamo la deviazione per Barna, raggiungibile in ca. 25 min. con la possibilità di scendere alla località Piamuro accorciando in questo modo l'anello di 1h15.

Continuiamo invece sulla sponda destra del fiume (nel senso di marcia) fino ad arrivare alla località Mulino Carliseppi (456 m) dove fino a non tanto tempo fa veniva macinato il grano. Oltrepassato il caratteristico ponte in pietra, il sentiero costeggia il Sanagra, fino al ponte ai piedi del Sass Corbée. Utilizziamo con attenzione i piccoli scalini ricavati nella roccia per superare l'enorme monolito.

Dopo aver incrociato la Fornace della Calce, imbocchiamo il sentiero 4A per Barna.

Oltrepassiamo una cappella votiva, da dove si può scorgere la tritocultura, e raggiungiamo il paese di Barna. Dalla bellissima piazza, dove si trova la chiesa di S. Maria Maddalena e una bella fontana; lasciamo il paese in direzione del cimitero, seguendo le indicazioni per Piamuro.

Dopo ca. 50 m imbocchiamo sulla destra Via Belvedere in fondo alla quale prendiamo a sinistra la bella mulattiera che scende con numerosi tornanti di nuovo alla località Piamuro. Riscendiamo alla chiesa dei SS Lorenzo e Agnese e dal sagrato proseguiamo a sinistra in Via Giulio Vigoni.

Passiamo davanti all'ingresso di Villa Mylius Vigoni, la dimora lovenese più prestigiosa, ora di proprietà della Repubblica Federale della Germania e sede di un centro culturale italo tedesco. Dirimpetto Villa Garovaglio Ricci, sede di uffici del centro.

La villa e il suo parco sono visitabili su prenotazione (tel. +39 0344 361232)

Entriamo nella Loveno antica per arrivare in Piazza Giuseppe Vigoni, dove si trova una bella fontana. Proseguiamo in Via Cariboni e, dopo una trentina di metri, imbocchiamo a destra Via Alessandro Volta, dedicata al fisico la cui famiglia è originaria di Loveno.

Sbuciamo al lato dell'ingresso di Villa Govone. Prendiamo la destra e si scende lungo Via per Plesio che attraversa la Via Don P. Lombardini per sbucare sulla provinciale che collega Menaggio a Plesio. Da qui percorriamo a ritroso il tragitto di andata scendendo verso il centro di Menaggio.



This walk follows one of the many itineraries leading through the Val Sanagra Park, an area rich in flora, fauna and antique rural settlements. This itinerary will show you various features of the Val Sanagra: the wonderful natural setting and traces of traditional activities such as mills, lime-pits and furnaces and the enormous monolith **Sass Corbée**.

- **Starting point:** Menaggio (200 m) or Piamuro where there is parking possibility
- **Itinerary:** Menaggio - Loveno - Piamuro - Mulino Chioderia - Sass Corbée - Barna - Piamuro
- **Length:** 10 km (circular walk)
- **Total walking time:** 4.00 hrs
- **Ascent:** 370 m
- **Trail signs:** from Piamuro trail signs of the Val Sanagra Park
- **Difficulty:** easy as far as Mulino Carliseppi, between Sass Corbee and Barna some exposed stretches



Our itinerary starts in Piazza Garibaldi where the Menaggio tourist office is located. Take Via Calvi and, half way up the street on the right, you find the **church S. Marta of the 16th century**. Observe the interesting historical bas-reliefs on the facade of the church. One is a fragment of a Roman tombstone of Lucius Minicius Exorato, above it is a 15th-century effigy of the castle of Menaggio, which has become the municipal coat of arms.

At the end of Via Calvi is the **parish church of S. Stefano** of very ancient origins whose original Romanesque structures have however been lost. Take Via Caronti on the left side of the church and, at the end of the street, turn right into Via Leoni and then, after 30 meters, turn left into Via Castellino da Castello. You ascend to the medieval part of Menaggio. The **“Castello”** of today gives only a faint idea of how it was in the middle ages. It was destroyed during the occupa-

tion of the Rhaetian militias in 1523. Just past the **church S. Carlo** (1614) the via Castellino da Castello ends into Via N. Sauro which you follow to the right (follow the side walk). Go up the steps on the right side of the Hotel Loveno and back on the road follow it to the left. At the next bend, (where there is a laundry mat) pick up the continuation of **Via N. Sauro** to the left.

*You are now in the hamlet Loveno with its splendid villas. Many important families, since the 18th century, chose the hamlet Loveno as a favourite summer resort, attracted by the beautiful landscape and wonderful climate. To begin with, on the left in Piazza Wachs Mylius, there is Villa Bel Faggio and slightly further there is the entrance of Villa Bolza.*

You pass the **church San Lorenzo** with its baroque facade, turn left in order to reach the sport centre and then, after a brief ascent, you arrive at **Piamuro** a big pasture (40 min. from Menaggio). From here follow the trail n°4 of the Parco Val Sanagra in the direction of Mulino della Valle. Just past the little **Chapel dell'Artus** (read the interesting legend), the track leads down to the **river Sanagra**. Do not cross the bridge but continue on path n°4, that passes by the **ancient kiln Galli** that has been recently restored and now hosts the seat of the Val Sanagra Park.

*The kiln is an example of a traditional activity. The clay of the river and its water power was used in order to make bricks and roof tiles. Slightly further you reach La Chioderia (412 m), till 1820 a mill and then a factory where nails were made. Now-a-days it is a trout farm with a typical inn.*

Continue on path n°4. Just past the trout farm you pass the trail head of path n°3 for Barna. Those who wish to shorten the walk can follow this path to Barna (25 min) and from there walk back down to Piamuro (25 min). Trail 4 continues straight on to **Mulino Carliseppi** (456 m), a mill where not much time ago wheat and corn were ground. Cross the ancient stone bridge and pick up the path to the right which leads along the bank of the river Sanagra further into the valley. You cross another bridge at the foot of **Sass Corbée** where the passage of the river is obstructed by enormous boulders. Steps hewn in the rock make it possible to climb up the huge monolith. From here pay attention to the trail signs that will lead you to an ancient lime-pit called **Fornace**

**della Calce**. Here take trail 4a to **Barna** to the right. Further along the trail you pass a shrine from where you have a nice view of the Sanagra valley. Once at the village Barna head for the Church square with its lovely fountain and the **church of S. Maria Maddalena**.

From here take the street that directs out of the town towards the parking. After just 50m, turn right into Via Belvedere and at the end of the street pick up the trail to the left that descends in bends back to **Piamuro**.

You re-descend to the **church SS Lorenzo and Agnese**. From the church yard turn left into Via Guido Vigoni that leads into the antique centre of Loveno. You pass the entrance of **Villa Mylius Vigoni** seat of an important Italian-German cultural centre. It is the most prestigious villa of Loveno. It is surrounded by a marvelous park of 80 hectares. You can only visit the villa with a guided tour tel +39 0344 361232.

In front is the not less impressive **Villa Garovaglio Ricci**, seat of the offices of the Italian-German centre. Continuing along Via Guido Vigoni you reach Piazza Giuseppe Vigoni where there is a lovely fountain. Continue along Via Cariboni and after a short stretch turn right into **Via Alessandro Volta**, named after the famous scientist, who invented the battery, whose family originated from Loveno. You reach the entrance of **Villa Govone** where you turn right and descend along the cobble stone street (Via per Plesio) that crosses Via Don P. Lombardini and then ends on the road that connects Menaggio with Plesio (Via N. Sauro). From here back the way you came to the centre of Menaggio.



L'affascinante Orrido della Val Sanagra segue il corso del fiume nel suo tratto più infornato. Si tratta di un vero canyon, spettacolare, stretto e profondo, che prosegue per un lungo tratto fra due imponenti pareti rocciose. Il sentiero, in alcuni tratti, è scavato nella roccia e affacciato su alti burroni, è percorribile tramite passerelle (non adatta a chi soffre di vertigini).

- Punto di partenza: Menaggio (200 m)
- Itinerario: Menaggio - Loveno - Piamuro - Tobì - Orrido - Burgatto - Menaggio
- Lunghezza del percorso: 5 km (anello)
- Durata globale del percorso: ore 2.00
- Dislivello: 200 m
- Segnavia: a partire dalle località Piamuro segnaletica del Parco Val Sanagra
- Difficoltà: percorso da fare con molta attenzione, non adatto a bambini sotto i 6 anni



A Menaggio, da Piazza Garibaldi, si percorre Via Calvi. A metà di Via Calvi troviamo la piccola chiesa di S. Marta del XVI secolo. Da osservare con attenzione sono i **bassorilievi storici** posti all'esterno di questa chiesetta.

In fondo a Via Calvi si trova la **chiesa parrocchiale di Santo Stefano** che sorse nel XVII sec. su un preesistente edificio romanico. Imbocchiamo la Via Caronti sul lato

sinistra della chiesa. Giunti in fondo alla via si gira a destra e, dopo circa 30 metri, si imbecca, sulla sinistra, la strada acciottolata che sale verso "Castello", importante baluardo difensivo che, distrutto dai Grigioni nel 1523, conserva ancora possenti mura perimetrali ammirabili in più punti.

Si segue la via Castellino da Castello fino in fondo, quando, superata la seicentesca chiesa di San Carlo (dal

caratteristico campanile a vela), si sbocca sulla strada Menaggio-Plesio, la si attraversa e si prosegue sul marciapiede in direzione Plesio (a destra). Appena superato l'Albergo Loveno, si prende la scalinata che sale a sinistra, dopodiché, giunti nuovamente sulla strada provinciale, si prosegue sulla sinistra per 30 metri. Arrivati al tornante si imbecca a sinistra il proseguimento della via N. Sauro.

Ci troviamo nella **frazione Loveno**, una località storicamente meta di soggiorno per famiglie patrizie che vi edificarono importanti dimore. È il caso di **Villa Bel Faggio** sulla sinistra appena imboccata la via, e, 200 m più avanti, **Villa Garovaglio**, e **Villa Mylius Vigoni** di proprietà della Repubblica Federale della Germania, ora sede del centro culturale italo tedesco Villa Vigoni. La villa e il suo parco sono visitabili su prenotazione (tel. +39 0344 361232)

Si passa davanti alla **chiesa di San Lorenzo** (con facciata barocca) e al Centro Sportivo, per poi arrivare alla località **Piamuro** (40 min. da Menaggio), un grande pascolo dove ha anche inizio il Parco Val Sanagra.

Si imbecca la strada sterrata che fiancheggia il pianoro un tempo adibito a pascolo e la si segue per circa 600 metri. Si ignora la prima deviazione per Tobì e, appena superata la pineta, si prende a sinistra seguendo il cartello che porta l'indicazione "Belvedere" e "Tobì". Dal prato con alcuni bei castagni, si può raggiungere in cinque minuti il punto Belvedere dove possiamo ammirare la **Villa Bagatti Valsecchi** affacciata sulla forra nell'affascinante borgo di **Cardano**. Le origini della Bagatti Valsecchi risalgono al '600.

Si ritorna poi al castagneto scegliendo il tracciato che, alla nostra destra, scende verso Tobì. Lungo il cammino si incontrano una piccola fontana e un altro belvedere, dopodiché si giunge al **Ponte di Tobì**.

Il ponte ha costituito per lunghi anni l'unico veloce collegamento tra Loveno e gli abitanti di Cardano di Grandola ed Uniti.

Sul ponte c'è una piccola cappelletta dedicata alla **Madonna del Latte**

Non si attraversa il ponte ma si prosegue a sinistra attraversando un piccolo rigagnolo. Dopo aver ammirato la **cascata di Tobì**, seguiamo il nostro percorso verso l'**Orrido della Val Sanagra**.

Dall'altra parte del fiume, possiamo scorgere una testimonianza di archeologia industriale: i forni di Cardano.

Sono stati edificati nel 1797 e comprendevano un forno di fusione per operazioni di ghisa ordinaria ed oggetti di artiglieria.

Ci inoltriamo sempre più nel canyon. La vegetazione è folta, qualche raggio di sole riesce tuttavia a penetrare fino in fondo per giocare con l'acqua e creare luccichii e macchie di colore. È un mondo fantastico, intatto da secoli, ricco di specie botaniche e animato dalla piccola fauna locale. La forra presenta marmitte dei giganti e particolari stratificazioni rocciose.

Le passerelle sono state create negli anni passati per consentire la manutenzione delle tubature dell'acquedotto di Menaggio. Attenzione alla testa!

Scendiamo una ripida scala e attraversiamo una passerella sul fiume Sanagra. Dopo un ultimo tratto nel bosco giungiamo alla località **Burgatto** dove la famiglia Mantero aveva una delle sue più antiche e prestigiose seterie. La fabbrica dava lavoro a tante donne della zona che prima di iniziare il loro turno, dovevano magari percorrere chilometri sui ripidi sentieri per arrivare alla fabbrica. La sede della seteria negli anni 80 venne spostata a Grandate, in modo tale di avere una logistica più facile.

Sul lungolago di Menaggio il monumento alla tessitrice di **Francesco Somaini** ci ricorda l'opera e le fatiche delle tessitrici.

Nella ex sede Mantero si trova oggi la Tessitura Peverelli Alesilk.

Si piega a sinistra e si attraversa il piccolo ponte per imboccare la strada selciata che ci riporta in Via N. Sauro. Da qui percorriamo a ritroso il tragitto di andata.



*This walk leads through the fascinating gorge of the Val Sanagra following the course of the river between two imposing rocky walls into a deep narrow spectacular canyon. At some points the path has been hewn out in the rock facing deep ravines and leads over hanging bridges (not suitable for those suffering of vertigo).*

- Starting point: Menaggio (200 m)
- Itinerary: Menaggio - Loveno - Piamuro - Piamuro - Tobi - Orrido - Burgatto - Menaggio
- Length: 5 km (circular walk)
- Total walking time: 2.00 hrs
- Ascent: 200 m
- Trail signs: from Piamuro trail signs of the Val Sanagra Park
- Difficulty: trail to follow with much attention. Not suitable for children below 6 years of age



At Menaggio, from Piazza Garibaldi take Via Calvi. Half way up the street on the right, you find the **S. Marta church**. Observe the interesting historical bas-reliefs on the façade of the church. One is a fragment of a **Roman tombstone of Lucius Minicius Exorato**, above it is a 15th-century effigy of the Menaggio castle, which has become the municipal coat of arms. At the end of Via Calvi is the parish **church of S.Ste-**

**fano** of very ancient origins whose original Romanesque structures have however been lost. Take Via Caronti on the left side of the church. At the end of the street turn right and after 30 m turn left into the cobblestone street (via Castellino da Castello) that leads to "**Castello**", the old defensive castle that was completely destroyed by the Grigions in 1523 but the ancient walls are still there and can be seen at several points around this part of the town.

Just past the **church S. Carlo** (1614) the Via Castellino da Castello ends onto Via N.Sauro which you follow to the right (follow the side walk). Go up the steps on the right side of the Hotel Loveno and back on the road follow it to the left. At the next bend, (where there is a laundry mat) turn left.

You are now in the **hamlet Loveno** with its splendid villas. To begin with, on the left at the beginning of the street, there is the **Villa Bel Faggio** and after 200 m you pass **Villa Garovaglio Ricci** part of **Villa Vigoni** which hosts the Centro Italo Tedesco Villa Vigoni.

You can only visit the villa with a guided tour tel. +39 0344 361232.

You pass the **church San Lorenzo** with its baroque façade, turn left in order to reach the sport centre and then, after a brief ascent, you arrive at **Piamuro** a big pasture (40 min. from Menaggio), one of the entrances to the Val Sanagra Park. From here follow the trail n°4 in the direction of **Mulino della Valle**. Ignore the first deviation to the left for Tobi but just past a small pine wood, turn left following the sign indicating "**Belvedere**" and "**Tobi**".

From the clearing with some chestnut trees, walk up to the **Belvedere** from where you can admire the **Villa Bagatti Valsecchi** built in the 17th century, which stands in the charming village of Cardano overlooking the gorge.

Return to the clearing and take the path that leads down in bends to Tobi.

*For many years, this beautiful **stone bridge** was the only fast connection between Loveno and the village of Cardano.*

*On the bridge there is a small chapel dedicated to the **Madonna del Latte**.*

Do not cross the bridge but continue to the left crossing a small stream. After admiring the **Tobi waterfall**, you continue your walk towards the **Val Sanagra Orrido**.

*On the other side of the river, we can see evidence of industrial archeology: the **Cardano iron furnaces**, built in 1797 where iron used to be forged.*

You advance into the canyon. The vegetation is

dense, some rays of the sun nevertheless manage to penetrate. It is a fantastic world, intact since centuries, rich in botanical species and animated by small local fauna. The gorge features giants' potholes and particular rocky stratifications.

The flying bridges were created in the past to allow the maintenance the water supply pipes of the Menaggio aqueduct. Mind your head !!

You go down a serie of steep steps and cross a flying bridge over the Sanagra river. After a last stretch in the woods you reach **Burgatto** where the Mantero family had one of its oldest and most prestigious silk factories where many local women were employed.

Before starting their shift, many of them had to travel kilometers on steep paths to get to the factory. The silk factory in the 80s has been moved to Como for logistic reasons.

On the lakeside of Menaggio, the **monument to the silk weavers by Francesco Somaini** reminds us of the labour and efforts of the weavers. Tessitura Peverelli Alesilk has now its seat in a part of the old factory.

Cross the small bridge to the left and ascend the cobblestone street that leads you back to Via N. Sauro. From here back the same way to reach Menaggio.



Su un pianoro nel comune di Grandola ed Uniti a 479 m si trova "Il Rogolone", una grossa quercia plurisecolare che misura 25 metri in altezza e 8 metri di circonferenza, riconosciuta come monumento naturale e simbolo del Parco Val Sanagra.

- Punto di partenza: Menaggio (200 m)
- Itinerario: Menaggio - Cardano - Gonte - Rogolone - Velzo - Codogna - Mulino Vecchia Chioderia Piamuro - Menaggio
- Lunghezza 12 km (anello)
- Durata globale del percorso: ore 4.30
- Segnaletica: alcuni cartelli
- Dislivello: 279 m
- Difficoltà: abbastanza facile



**Percorso:** Da **Piazza Garibaldi** si percorre tutta **Via Calvi**; si attraversa la statale e si imbecca via Caronti sul lato sinistro della chiesa di S. Stefano. Giunti in fondo, si gira a destra e dopo ca. 30 m a sinistra in **Via C. da Castello**. I resti del castello lasciano immaginare quale dovesse essere la sua struttura in epoca medioevale. Esso fu infatti distrutto durante l'occupazione delle milizie retiche nel 1523 e completamente smantellato. All'incrocio con Via Strecium si prende a sinistra la lunga scalinata (**Via Rezia**) che finisce in un sottopassaggio. Percorso il sottopassaggio, percorso il quale, s'imbocca **Va Monte Grappa**, che dopo 300 m sbucca sulla statale 340, e si attraversa. Dopo aver risalito la breve scalinata si imbecca a destra la pista ciclopedonale che segue le tracce dell'ex ferrovia della linea Menaggio-Portezza.

La linea ferroviaria tra Menaggio e Portezza, inaugurata nel 1884, nacque allo scopo di incrementare il turismo del nord Europa verso la regione dei laghi. Arrivati in treno a Lugano, i passeggeri proseguivano con il piroscafo fino a Portezza e da qui con il treno fino a Menaggio. Tra le due guerre mondiali, fino al 1939, la linea ferroviaria venne sfruttata come sistema di trasporto locale, per poi cadere in abbandono al termine della seconda guerra mondiale.

Si entra in una valle e si attraversa una galleria lunga 90 metri per giungere al comune di **Grandola ed Uniti** (alt. 377 m). Più avanti la pista si interrompe sulla Strada Provinciale di Grandola. Si gira a destra per raggiungere il bellissimo centro storico di Cardano che si raggruppa attorno a **Villa Bagatti Valsecchi**.

Le origini della **Bagatti Valsecchi** risalgono al '600 anche se tra il '700 e il '900 l'edificio venne ampliato e rialzato. La villa è organizzata attorno a due cortili posti su due livelli: uno si rivolge verso il torrente offrendo la visuale sulle spumeggianti acque del Sanagra che scorrono 90 metri più sotto; l'altro è in stretto rapporto con il centro storico di Cardano.

Oltrepasata la chiesa dedicata a S. Caterina si giunge di nuovo sulla S.P. di Grandola. La si attraversa e si prende **Via Gonte** che conduce al centro storico di **Gonte**. Dalla piazza, dove si trova la **chiesa di S. Giovanni Battista**, si imbecca **Via alle Vigne** sul lato destro della chiesa. La carrareccia scorre lungo la Val Menaggio affiancata sulla sinistra dal Monte Crocione (1640 m) e dal Monte Galbiga (1698 m) e sulla destra dal Monte Grona (1736 m). Dopo un tratto nel bosco si passa davanti ad una piccola cappella votiva e, dopo ca. 500 m si giunge ad un bivio dove si prende a destra. Si prosegue in leggera salita in mezzo ai prati e boschi e, superati due piccoli guadi, si giunge ad un bivio dove si prende a sinistra (**cartello Rogolone**). Il percorso prosegue nel bosco per infine arrivare, dopo un ultimo ripido strappo, alla radura dove si trova il Rogolone, la grande quercia plurisecolare (pannello informativo con informazioni sull'albero secolare).

Dopo aver ammirato la quercia, s'imbocca il sentiero che lascia la radura in alto sulla destra e dopo un breve tratto in salita, si prende a destra la direzione di Velzo (cartello). Dopo aver percorso un tratto nel bosco si arriva in ca. 40 minuti all'abitato rurale di **Velzo**. Si attraversa la carrozzabile che sale a Naggio, e si percorre **Via Cima** che conduce al centro di Velzo. Presso la casa dove si divide la stradina si tiene la destra (**Via Gottro**) e, sempre tenendo la destra, si sbucca su una piazzetta con una cappelletta dove si imbecca la **Via Leopardi** sulla sinistra, giungendo ad un lavatoio. Si attraversa di nuovo la carrozzabile e si prende la mulattiera che scende a Codogna costeggiando la bellissima **chiesa parrocchiale di S. Siro**. Si raggiunge la settecentesca **Villa Camozzi**, sede del Municipio e del Museo Etnografico e Naturalistico Val Sanagra, tel. + 39 0344 32115. Il visitatore potrà ammirare diorami e animali impagliati, fossili e funghi, sale etnografiche e sale dedicate alla storia dell'ex ferrovia Menaggio-Portezza.

Si attraversa la carrozzabile nei pressi del centro sportivo e per **Via Mulino** si scende al fiume Sanagra, seguendo le indicazioni per l'agriturismo **La Vecchia Chioderia**,

antica fabbrica di chiodi e serrature, sorta sulle rovine di un precedente mulino. Ora è diventata un allevamento di trote, nonché agriturismo, ottimo luogo per gustare le specialità locali.

Si attraversa il ponte e si prende lo sterrato (a destra) lungo il fiume per giungere in breve alla Fornace Galli, un'antica fabbrica di mattoni.

La fornace è un esempio di archeologia industriale: al suo interno si trovano un forno di cottura e gli impianti necessari per la lavorazione dell'argilla tramite la forza motrice dell'acqua. L'edificio, restaurato e messo in funzione, è la sede del Parco Val Sanagra.

Si prosegue sul percorso 4 per raggiungere località **Mulino della Valle** dove si prende a sinistra in direzione Piamuro. Dopo aver superato la cappella dell'Artus, si giunge alla località Piamuro, un vasto pascolo. Da qui si scende lungo la carrozzabile verso la località Lovenò per arrivare alla **chiesa di San Lorenzo** con la sua facciata barocca.

**Lovenò**, era storicamente meta di soggiorno per famiglie patrizie che vi edificarono importanti dimore. È il caso **Villa Garovaglio**, e di **Villa Mylius Vigoni** di proprietà della Repubblica Federale Tedesca e sede del centro culturale italo tedesco **Villa Vigoni**. La villa e il suo parco sono visitabili su prenotazione (tel. +39 0344 361232).

Si scende lungo **Via Garovaglio** per imboccare in seguito sulla destra **Via XXIV Maggio** che passando per la **Villa Belfaggio** sbucca in **Via Sauro**. Seguendo i cartelli si sfruttano le varie scorciatoie per arrivare di nuovo a Menaggio.



*“Il Rogolone” is an enormous oak tree measuring 25 m in height and 8 m in circumference that stands in a clearing in the woods in the area of the commune of Grandola ed Uniti. It has been declared natural monument and it is the symbol of the Val Sanagra Park. The walk leads through woods, fields and rural villas.*

- Starting point: Menaggio (200 m)
- Itinerary: Menaggio - Cardano - Gonte - Rogolone - Velzo - Codogna - Mulino Vecchia Chioderia Piamuro - Menaggio
- Length: 12 km (circular walk)
- Total walking time: 4.30 hrs
- Ascent: 279 m
- Trail signs: some signs
- Difficulty: fairly easy



**Route:** From Menaggio **Piazza Garibaldi**, take **Via Calvi**. At the end of it cross the main road and turn into **Via Caronti**, along the left side of the **Parish church St.Stefano**. At the end of the street turn right and after 30 m turn left into **Via Castellino da Castello**. This cobbled stone alley leads to the upper part of the town called Castello. The “Castello” of today gives only a faint idea of how it was in the Middle Ages. In fact it was completely destroyed in 1523 during the occupation by the Rhaetian militia. Left intact are parts of its enormous perimeter walls which you can admire at various points. On the corner with Via Strecium go up the long flight of steps to the left (**Via Rezia**) which lead to an underpass under the main road. Once at the other side of the underpass take **Via Monte Grappa**, which after 300 m leads on to the main road 340. Cross it, then go up the steps and at the end turn right in order to pick up the

cycle-footpath that follows the traces of the former railway line Menaggio-Portezza.

*The rail way line between Menaggio and Portezza was opened in 1884 in order to attract more tourists from northern Europe to the area. Arriving by train to Lugano the tourists were then transported by steam boat to Portezza from where the train brought them to Menaggio. After the first World War it became a simple working class transit system that lasted till 1939.*

The track enters a valley and passes a 90 m long tunnel. You reach the commune of Grandola ed Uniti (377 m) where the track ends onto the SP road of Grandola. Turn right in order to reach the centre of the beautiful village Cardano gathered around the splendid **Villa Bagatti Valsecchi**.

*The origins of the Villa Bagatti Valsecchi go back to the 16th century; it was enlarged between the 17th and 19th century.*

*The villa is built around two court yards on two different levels. One faces the gorge of the river Sanagra that flows 90 m below; the other court yard faces the historical centre of Cardano.*

Continue along via Galbiati, and just past the **church of S. Caterina** you again end up on the road SP Grandola. Cross it and pick up **Via Gonte** that leads to the village Gonte. On the right side of the **church of S. Giovanni Battista**, pick up **Via alle Vigne**. The cart track leads out of the village along the Val Menaggio flanked by Monte Crocione (1640 m) and Monte Galbiga on the left and Monte Grona (1736 m) on the right. After about 1 km, at a fork near a house, keep right. After a brief stretch through the woods you pass a small shrine on your right and, after 500 m, you reach another fork. Keep right.

The trail ascends slightly in the middle of woods and fields. After you have crossed two small rivulets you arrive at a fork where you turn left (sign Rogolone).

The walk continues through the woods and after a final steep climb you reach the clearing where the big oak tree “**il Rogolone**” stands. There is an information panel. After admiring the majestic tree, pick up the trail up on the right side of the clearing. After a brief climb, turn right in the direction of **Velzo** (sign).

After a walk of about 40 minutes the cart track eventually ends onto the Sp road Grandola. Cross it and pick up **Via Cima** that leads into the center of the rural village Velzo. At the house where the street splits, pick up **Via Gottro** to the right.

Keep right and you come to a little piazza with a small chapel where you pick up **Via Leopardi** on the left. Past a washhouse you cross the road once more and pick up the mule track leading along the side of the beautiful **parish church S. Siro**.

*You reach the 17th century **Villa Camozzi**. It is the seat of the town hall of Grandola ed Uniti and of the Ethnographical and **Naturalistic Museum Val Sanagra** tel. +39 0344 32115. The rooms are dedicated to the local fauna and flora, fossils and mushrooms, the history of the Menaggio – Portezza trainline and the rural and artisan culture.*

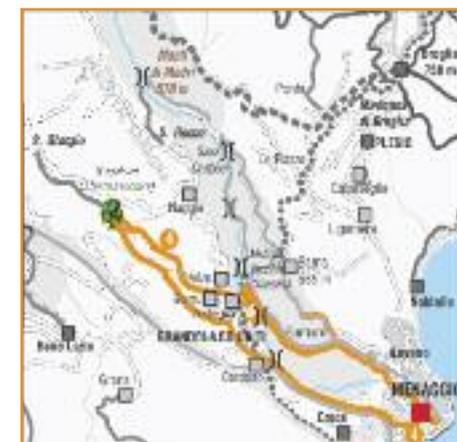
Cross the road near the sport center and pick up **Via Mulino**. Follow the indications for “**agriturismo La Vecchia Chioderia**” that stands on the river Sanagra. Till 1820 it was a mill and then a factory where nails were made. Now-a-days it is a trout farm with a typical inn, an ideal spot to try the local dishes.

Cross the bridge and follow the track along the river to the right that passes by the **ancient fornace Galli** that has been recently restored and now hosts the seat of the Val Sanagra Park.

*The kiln is an example of industrial archeology. The water power of the river and its clay was used to make bricks and roof tiles.*

A nice walk along the river brings you to **Mulino della Valle**. From here ascend the track to the left in the direction of **Piamuro**. You pass the little chapel of Artus (read the interesting legend) and then arrive at the big pasture called Piamuro. From here descend the road to the hamlet of Lovenò with its splendid villas such as the Villa Vigoni. To be able to see the villa and its park you can join a guided visit, tel. + 39 0344 361232.

Just past the **church of San Lorenzo** with its baroque façade, you walk down **Via Garovaglio** and pass by the Lovenò sport center. Pick up **Via XXIV Maggio** that passes **villa Bel Faggio** and ends in **Via Sauro** that you follow on the right along the side walk. Then, follow the signs, and take the series of shortcuts that lead back to the center of Menaggio.



*Questo piccolo e facile percorso ad anello porta alla cappelletta di San Domenico (800m) che si trova a picco sul lago. Favolosa vista sul centro lago.*

- Punto di partenza : Breglia (750 m - comune di Plesio)
- Lunghezza: 2,8 km (anello)
- Durata della passeggiata: ore 1.00
- Dislivello: 70 m
- Segnavia: alcuni cartelli
- Collegamenti: da Menaggio a Breglia bus linea C13 oppure in auto fino a Breglia dove c'è un ampio parcheggio.
- Difficoltà: facile



**Percorso:** Dalla fermata del bus a Breglia si va avanti diritto fino al grande parcheggio sul lato destro della **chiesa di San Gregorio**. Da qui si stacca verso destra una larga mulattiera che, prima pianeggiante e poi in lieve salita, porta ad un bivio, dove si prende a sinistra e si aggira tutto il colle per raggiungere la cappelletta di San Domenico. La magnifica vista spazia sul centro lago con i paesi di Menaggio e con alle spalle il Monte Crocione (1640 m), Bellagio con sullo sfondo il Monte San Primo (1682 m) e i Corni di Canzo, e Varenna sovrastata dalle Grigne (2410 m).

Da San Domenico si percorre la carrareccia attraverso il bosco, per poi sbucare su un esteso pascolo. Si segue la larga strada sterrata verso sinistra per giungere proprio ai piedi della scalinata che porta al **Santuario della Madonna di Breglia**. Lungo la gradinata acciottolata che porta al santuario s'incontrano alcune delle 14 "stazioni" di granito con ciascuna all'interno un dipinto su rame raf-

figurante "I Misteri del Rosario". All'interno della chiesa è custodita una Madonna scolpita nel marmo che da oltre due secoli è oggetto di venerazione. Portata da Genova nel 1740, da un "Tatti" di Breglia, venne custodita in un modesto oratorio fino al 1777, quando venne avviata la costruzione dell'attuale edificio, ove fu trasferita. Al ritorno ci si immette nel comodo viottolo che conduce di nuovo al centro del paese di Breglia.

*Proprio vicino alla fermata dell'autobus, si può ammirare una **tomba tardo romana** databile al VI sec. d.C. Era consuetudine, in età romana, posizionare i sepolcri lungo le strade in modo da mantenere vivo il ricordo del defunto.*

*Da Breglia passava il più antico tracciato della Strada Regina, via di transito ai valichi alpini. In seguito perse importanza per via della sistemazione del più breve passaggio del Sasso Rancio tra Menaggio e Acquaseria (vedi percorso 9).*

*This small and easy circular walk brings you to the little chapel of S. Domenico (800 m) that stands straight over the lake. Spectacular view of the lake and the surrounding mountains.*

- Starting point: Breglia 750 m
- Length: 2,8 km (circular walk)
- Total walking time: 1.00 hrs
- Ascent: 70 m
- Rail signs: some signs
- Connections: from Menaggio to Breglia bus C13 or parking possibility at Breglia
- Difficulty: easy

**Route:** From the bus stop in Breglia continue straight on to the big parking lot on the right side of the **church of S. Gregorio**. A wide cart-track starts off from here to the right, which leads first level and then slightly uphill to a bifurcation. Keep to the left and follow the cart track that runs around the hillock to the chapel of San Domenico. The view embraces the whole central lake area with the towns of Menaggio dominated by Monte Crocione (1640 m), Bellagio with Monte San Primo (682 m) and the Corni di Canzo (the two horns of Canzo) and Varenna towered over by the Grigne (2410 m).

From the chapel you follow the cart track through the woods, which ends up at a big pasture. Cross the pasture on the track to the left and you find yourself right at the beginning of the steps, which lead up the church called **Santuario della Madonna di Breglia**.

*Along the cobbled steps leading to the sanctuary you find some of the 14 granite stations of "I Misteri del Rosario". Inside the church there is a marble statue of the Virgin Mary which has been venerated for more than two centuries. It was kept in a modest oratory until, in 1777, the present church was built.*

From the Sanctuary you follow the easy lane to back to Breglia.

*Near the bus stop you can see a **roman tomb** dating back to the VI c. It was custom in the Roman Age to place tombs along the main roads to keep the memory of the deceased alive. In fact the old roman road, "L'antica Strada Regina", one of the main Roman connecting roads with the alpine passes, used to pass by Breglia. It lost its importance when the shorter passage over Sasso Rancio, between Menaggio and Acquaseria, was opened (see walk 9).*



La Crocetta (500 m) è un punto panoramico sopra Menaggio da dove si gode una stupenda vista del Centro Lago. Il Monte Crocetta fece parte della **Linea Cadorna**, linea di difesa della prima Guerra Mondiale.

Si può iniziare la passeggiata direttamente da Menaggio oppure si può arrivare in autobus o in automobile, la frazione di Croce.

- **Punto di partenza: Menaggio (200 m)**
- **Lunghezza: da Menaggio alla Crocetta 4 km (solo andata)**
- **Tempo di salita: ore 1.20**
- **Dislivello: 300 m**
- **Collegamenti: da Menaggio a Croce bus C12 oppure in auto fino a Croce**
- **Difficoltà: facile**



A Menaggio, da **Piazza Garibaldi**, si percorre Via Calvi. A metà della via troviamo la piccola **chiesa di S. Marta** del XVI secolo.

In fondo a Via Calvi sorge la **parrocchiale di Santo Stefano** che sorse nel XVII sec. su un preesistente edificio romanico.

Imbocchiamo la **Via Caronti** sul lato sinistro della chiesa, e, in fondo alla via giriamo a destra in **Via Leoni** per poi, dopo 30 metri, imboccare a sinistra **Via C. da Castello**.

Stiamo entrando nel **borgo medioevale di Menaggio**. I resti del **Castello** lasciano immaginare quale doveva essere la sua struttura in epoca medioevale.

Esso fu infatti distrutto dai Signori delle Leghe Grigie nel 1523 e completamente smantellato.

All'incrocio con **Via Streccion** si prende a sinistra la lunga scalinata (**Via Rezia**) che finisce in un sottopassaggio, percorso il quale, s'imbocca **Via Monte Grappa**, che dopo 300 m sbucca sulla statale 340 e la si attraversa.

Dopo aver risalito la breve scalinata si imbocca a destra la **pista ciclopedonale che segue le tracce dell'ex-ferrovia della linea Menaggio-Orleza**.

La **linea ferroviaria tra Menaggio e Orleza**, inaugurata nel 1884, nacque allo scopo di incrementare il turismo del nord Europa verso la regione dei laghi.

Arrivati in treno a Lugano, i passeggeri proseguivano con il piroscalo fino a Orleza e da qui con il treno fino a Menaggio.

Tra le due guerre mondiali, fino al 1939, la linea ferroviaria venne sfruttata come sistema di trasporto locale, per poi cadere in abbandono al termine della seconda guerra mondiale.

Si entra in una valle e si attraversa una galleria lunga 90 m al termine della quale si imbecca a sinistra la bretella che collega la vecchia ferrovia con la frazione di **Croce**.

**Croce (393 m)** è il borgo più elevato del Comune di Menaggio. La sua struttura è tipica dei paesi agricoli: al centro dell'antico nucleo una caratteristica piazza, con selciato a livello rialzato, dove si concludevano i riti della fienagione, della battitura e della raccolta. Sul ritorno dalla Crocetta si consiglia la vista del nucleo storico.

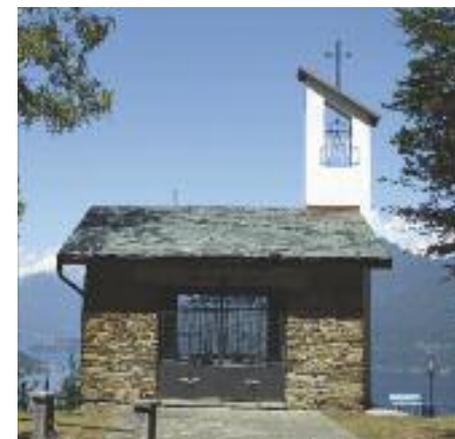
Arrivati nei pressi di un parcheggio, da dove si scorge l'ex tirasegno, ci portiamo verso la statale 340 che collega Menaggio a Lugano. Si prosegue a sinistra lungo il marciapiede fino a raggiungere il semaforo. Si attraversa la statale e si imbecca **Via Wyatt** in direzione del Golf. Il **Menaggio – Cadenabbia Golf Club** è uno tra i più antichi d'Europa, fondato nel 1907.

Si passa davanti a un bellissimo lavatoio e, poco oltre, si prende a destra una rampa in cemento. Arrivati al segnavia si prosegue a sinistra, e, dopo aver risalito alcuni gradini, si sbucca sulla strada che sale da Croce alla località **Paullo**. La si attraversa per imboccare Via Pigato. Si continua sulla strada asfaltata che più avanti diventa uno sterrato dove si incontrano le prime trincee.

Il **Monte Crocetta** era uno dei punti cardine del complesso sistema di fortificazioni costruito, a scopo difensivo, durante la Prima Guerra Mondiale. Questa linea di fortificazione denominata "Occupazione Avanzata Frontiera Nord", è più comunemente conosciuta come **Linea Cadorna**. Il settore Ceresio-Lario si sviluppa da Como a Menaggio attraverso il comprensorio montano della Val d'Intelvi. I cammi-

namenti sono stati puliti e restaurati e volendo si possono percorrere scoprendo così le postazioni blindate, i ricoveri per le truppe e gli osservatori.

Si giunge ad una **chiesetta dedicata a San Maurizio** che venne eretta nel 1975 dal Gruppo Alpini di Menaggio, a ricordo dei caduti di tutte le guerre. Nel suo interno due affreschi di Bruno Azimonti. Sotto la chiesa, nel bunker che fa parte delle fortificazioni del monte Crocetta, vi è il sacrario dove è ricordato ogni caduto menaggino. Dalla chiesa si gode una stupenda vista su Menaggio. Poco oltre la chiesetta si trova il **punto panoramico la Crocetta**, da dove si domina il Centro Lago con una vasta veduta sul ramo di Lecco, sulle Orobie, verso nord, sull'Alto Lago e la Valtellina.



*La Crocetta (500 m) is a panoramic view point above Menaggio located in the hamlet of Croce, from where you can enjoy a breathtaking view of Lake Como, Menaggio and the valley. The territory around the Crocetta was part of the **Cadorna Line**, the line of defence of the First World War.*

*You can start the walk directly from Menaggio or you can take the bus or drive to Croce, 2 km from Menaggio*

- **Starting point: Menaggio (200 m)**
- **Length: 4 km (one way)**
- **Walking time 1.20 hrs.**
- **Ascent: 300 m**
- **Connections: from Menaggio to Croce bus line C12 or by car to Croce**
- **Difficulty: easy**



Our itinerary starts in **Piazza Garibaldi** where the **Menaggio tourist office** is located.

Take **Via Calvi** and, half way up the street on the right, you find the **church S.Marta**.

At the end of Via Calvi is the **parish church of S.Stefano** of very ancient origins whose original Roman structures have however been lost. Take Via Caronti on the left side of the church. At the end of the street turn right and after 30 m turn left into the cobblestone street (**via Castellino da Castello**) that leads to "**Castello**", the old defensive castle that was completely destroyed by the Grigions in 1523 but the ancient walls are still there and can be seen at several points around this part of the town.

On the corner with **Via Streicioum** go up the long flight of steps to the left (**Via Rezia**) which lead to an underpass under the main road. Once at the other side of the underpass take Via Monte Grappa, which after 300 m leads on the main road 340.

Cross it, then go up the steps and at the end turn right in order to pick up the cycle-footpath that follows the traces of the **former railway line between Menaggio and Porlezza**.

*The railway line between Menaggio and Porlezza was opened in 1884 in order to attract more tourists from northern Europe to the area. Arriving by train to Lugano the tourists were then transported by steam*

*boat to Porlezza from where the train brought them to Menaggio. In 1939 the train line was abandoned.*

The track enters a e valley and passes a 90 m long tunnel. Just past the tunnel turn left and follow the lane that leads up to the village of **Croce**. From a parking lot, from where you can see the impressive walls of the former target shooting, walk to the main 340 state road which connects Menaggio to Lugano. Follow it to the left as far as the traffic lights and then cross the main road.

***Croce** is the highest in elevation of the villages that are part of the commune of Menaggio and lies at the beginning of the Val Menaggio. It has a rural historic centre characterized by a typical little square of the 16th century. On its slightly raised surface the rituals of haymaking, of the harvest and the threshing, took place.*

Pick up the **Via Wyatt** in the direction of the golf course (there is a big sign). **The Menaggio – Cadenabbia Golf Club**, founded in 1907, is one of the oldest golf courses in Italy. At the beginning of the road you pass an ancient washhouse. After 50 meters turn right and ascend the steep ramp leading to a signpost. Turn left and go up the steps that end on the road. Cross it and pick up **Via Pigato**. You soon encounter the first **trenches**.

***Monte Crocetta** is part of the **great defence line called "Linea Cadorna"**, built in 1915 along the Swiss-Italian border, out of fear of a possible offensive attack from the North. In the province of Como it extended from Monte Bisbino near Como across the mountains of Val d'Intelvi along Sasso Cordona, Monte Galbiga and Monte Crocione and from there down to **Monte Crocetta**. The walkways have been restored and if you wish you can walk through them discovering the armored positions, the shelters for the troops and observation posts.*

You then reach the **little chapel dedicated to San Maurizio** built by the "Gruppo Alpini di Menaggio" to remember the soldiers that fell during the two wars. Inside the church there are two frescoes of the local

painter Bruno Azimonti. Below the church is a bunker that contains the Sacarium where all the fallen soldiers from Menaggio are remembered. From the church you have a most wonderful of Menaggio. Close by the church is the other view point called **La Crocetta (little cross)** from where the view embraces the whole Central Lake area, the branch of Lecco, the Orobie Alps and to the North the Upper Lake Area and the Rhaetian Alps.



Questa splendida passeggiata circolare che parte da Menaggio ci conduce al **Monte Crocetta**, per poi proseguire al **Sasso San Martino** (867 m) da dove la bellissima vista spazia in tutte le direzioni. Tutta questa zona fece parte della Linea Cadorna, l'importante linea di difesa della Prima Guerra Mondiale come testimoniano le trincee, le gallerie, le postazioni blindate. Per accorciare l'itinerario di 40 minuti, si può arrivare in autobus oppure in automobile fino a Croce.

- **Punto di partenza:** Menaggio (200 m)
- **Itinerario:** Menaggio - Croce - Crocetta - Sasso San Martino - Pilone - Monti di Nava - Paolo Croce
- **Lunghezza:** 14 km (anello)
- **Durata della passeggiata:** ore 5.00
- **Dislivello:** 780 m ca.
- **Collegamenti:** da Menaggio a Croce bus C12 oppure in auto fino a Croce
- **Segnavia:** dalla Crocetta ai Monti Pilone e Monti di Nava segni in vernice rosso - bianco - rosso sui sassi e sulle piante. Dai Monti di Nava a Croce cartelli della Via dei Monti Lariani
- **difficoltà:** media



Seguiamo la descrizione della passeggiata n° 6 fino ad arrivare a **Monte Crocetta** e la **chiesetta dedicata a San Maurizio** che venne eretta nel 1975 dal Gruppo Alpini di Menaggio a ricordo dei caduti di tutte le guerre. Nel suo interno due affreschi di Bruno Azimonti. Sotto la chiesa, nel bunker che fa parte delle fortificazioni del monte Crocetta, vi è il sacrario dove è ricordato ogni caduto menaggino. Dalla chiesa si gode una stupenda vista su Menaggio.

Dalla chiesetta seguiamo l'indicazione "**Rifugio Venini, Monte Crocione e Monte di Tremezzo**". Arriviamo davanti a una trincea e, prima di piegare a destra, facciamo una piccola deviazione al **punto panoramico la Crocetta**, da dove si domina il Centro Lago con una vasta veduta sul ramo di Lecco, sulle Orobie, verso nord, sull'Alto Lago e la Valtellina. Seguendo con attenzione prima i punti rossi sui sassi e sulle piante e, poco più avanti, i segnavia rosso-

bianco-rosso, giungiamo ad uno spiazzo dove troviamo di nuovo le indicazioni per **Rifugio Venini, Monte Crocione e Monte di Tremezzo** che seguiamo imboccando il sentiero a destra.

Poco oltre ci immettiamo nello sterrato che collega Croce con i Monti Pilone. Dopo ca. 35 minuti di salita arriviamo ad uno spiazzo erboso dove troviamo un palo con segnaletica.

Prima di scendere ai **Monti Pilone** imbocchiamo a sinistra il sentiero verso il Sasso San Martino. Saliamo i due tornanti sul versante nord per poi portarci sul lato meridionale del Dosso. La vista si apre su Griante, la piana di Rogaro e Bellagio.

Dopo ca. 10 minuti di salita scendiamo alla conca sottostante per poi dirigerci verso l'estremità del **Sasso San Martino** (818 m).

Da qui lo sguardo può spaziare in tutte le direzioni: il centro lago contornato dalle Grigne, il ramo di Lecco e tutto l'Alto Lario con Menaggio in primo piano.

Ritorniamo sui nostri passi e scendiamo ai Monti Pilone per prendere il sentiero che sale in comodi tornanti ai **monti di Nava**.

Si giunge ad una piccola sella e attraversiamo prima in piano e poi in discesa il **Dossone**. Sbuchiamo su uno sterrato in località **Monti di Nava** (885 m) sovrastato dal Monte Crocione all'altezza di una cappella votiva.

Prendiamo a destra seguendo così un tratto della Via dei Monti Lariani, un percorso di trekking lungo 125 km che collega i monti sulla sponda ovest del lago.

Attraversiamo splendidi castagneti e scendiamo lungo la ripida carrareccia fino ad arrivare alla **chiesetta della Madonna di Paolo**.

Qui raggiungiamo la strada asfaltata e proseguiamo a sinistra. Dopo 50 metri imbocchiamo un sentiero che scende sulla destra e, intersecando la strada asfaltata due volte, giungiamo di nuovo a **Croce**.

Nei pressi della chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo, attraversiamo per imboccare Via Maggiore che ci porta al centro dell'antico nucleo.

*Croce (393 m) è il borgo più elevato del Comune di Menaggio. La sua struttura è tipica dei paesi agricoli: al centro dell'antico nucleo una caratteristica piazza con selciato a livello rialzato, dove si concludevano i riti della fienagione, della battitura e della raccolta.*

Dalla piazzetta pieghiamo a sinistra e poi giriamo subito a destra in Via Maré che diventa un sentierino e sbucca in un parcheggio.

Proseguiamo a destra per arrivare all'ex tirassegno dove imbocchiamo la ciclo-pedonale che scende di nuovo sul tracciato dell'**ex ferrovia Menaggio-Porzolezza**. Proseguiamo a destra e attraversiamo il tunnel lungo 90 metri dove una volta passava il treno. Usciamo dalla valle arrivando a un'area di sosta provvista di alcune panchine. In fondo alla strada asfaltata, un po' prima che questa sbuchi sulla Strada Statale 340, prendiamo a sinistra la scalinata che scende di nuovo sulla statale.

La attraversiamo per seguire Via Monte Grappa che conduce a Largo Fossato da dove si scende di nuovo a Menaggio.



This splendid circular walk, which you can start directly from Menaggio, leads to **La Crocetta** and then continues to Sasso San Martino from where the wonderful view embraces a large part of Lake Como.

The area around La Crocetta and **Sasso San Martino** was part of the Linea Cadorna, the important defense line of the First World War as evidenced by the trenches, the tunnels and armored positions you meet on your way. In order to shorten the itinerary by 40 minutes, you can reach the village Croce by bus or by car.

- Starting point: Menaggio (200 m)
- Itinerary: Menaggio - Croce - Crocetta - Sasso San Martino - Pilone - Monti di Nava - Paullo - Croce
- Length: 14 km (circular walk)
- Walking time 5.00 hrs.
- Ascent: 780 m
- Connections: from Menaggio to Croce bus line C12 or by car to Croce
- Trail marks: red white red paint on rocks and trees
- Difficulty: easy



For the beginning of this walk follow the description of walk 6 to the Crocetta until you reach the chapel of San Maurizio.

You reach the **little chapel dedicated to San Maurizio** built by the "Gruppo Alpini di Menaggio" to remember the soldiers that fell during the two wars. Inside the church there are two frescoes of the local painter Bruno Azimonti. Below the church is a bunker that contains the

Sacrarium where all the fallen soldiers from Menaggio are remembered. From the church you have a most wonderful view of Menaggio.

From the church follow the indication "**Venini Refuge, Monte Crocione and Monte di Tremezzo**". You arrive at a trench. With a short detour to the left you arrive at **La Crocetta**, from where the view embraces the whole Central Lake area, the branch of Lecco, the

**Orobic** Alps and to the North the Upper Lake Area and the Rhaetian Alps.

Retrace your steps and follow the signs in red paint on rocks and trees. Follow the trail marks in the direction of **Sasso San Martino** and **Monti Pilone**. You eventually arrive at a clearing with the trail signs for Rifugio Venini, Monte Crocione and Monte di Tremezzo and you follow the trail to the right.

Further ahead you enter the cart track in direction of Monti Pilone which ascends in bends through the woods. Right at the beginning of the descent towards Monti Pilone, take the path that branches off to the left to Sasso San Martino. After a 10 minute ascent the path leads down to a saddle and then heads towards the far end of the Sasso (818 m). Enjoy the magnificent view in all directions.

You retrace your steps and descend to the **Monti Pilone**. From here take the path that climbs in comfortable hairpin bends to **Monti di Nava**. You reach a saddle and cross the Dossone. The path descends and then ends onto the cart track at Monti di Nava (885 m) dominated by Monte Crocione.

Turn right and follow a stretch of the Via dei Monti Lariani, a 125 km long trekking route that connects the mountains on the west side of the lake. You cross splendid chestnut woods and descend along the steep cart track to the **church of the Madonna di Paullo**. Here you reach the paved road, which you follow to the left and after 50 meters you take a path that descends to the right.

It crosses the paved road twice as it leads back to **Croce**.

Near the parish **church of SS. Pietro and Paolo**, cross the road and take via Maggiore which leads into to the historical village center.

*Croce is the highest in elevation of the villages that are part of the commune of Menaggio and lies at the beginning of the Val Menaggio. It has a rural historic centre characterized by a typical little square of the 16th century. On its slightly raised surface the rituals of haymaking, of the harvest and the threshing, took place.*

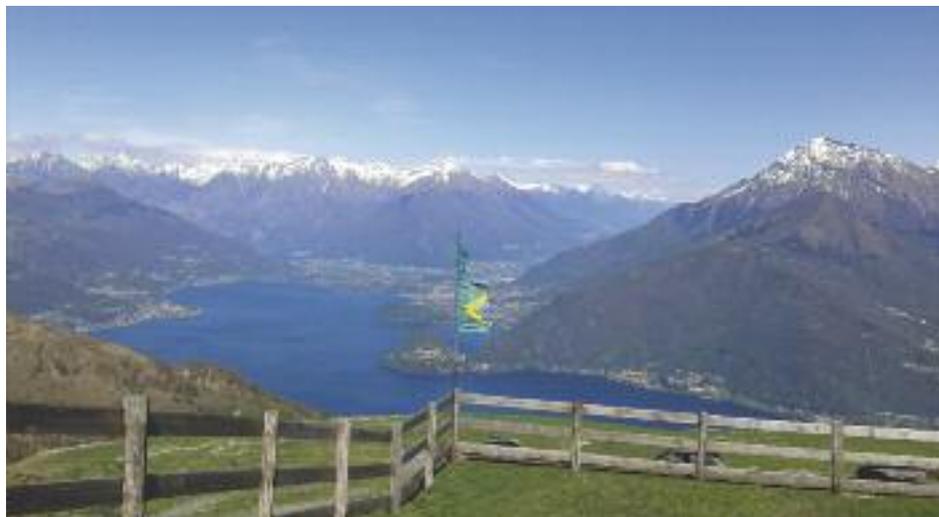
From the square, turn left and then immediately right into Via Maré, which becomes a path and ends close to a parking lot. Continue to the right and eventually take the descending track that ends onto the cycle path that follows the traces of **the former railway line between Menaggio and Porlezza**.

Continue to the right through the 90 meters long tunnel where the train once passed. The path heads out of the valley and a little before it comes out onto the State Road 340, follow the steps down to the left. They end onto the main road again, which you cross in order to follow Via Monte Grappa which leads to Largo Fossato. From here walk back down to Menaggio.



Questa magnifica passeggiata ad anello conduce da Breglia (750 m), lungo antiche mulattiere, ai vasti pascoli dell'Alpe Rescascia (1413 m), da dove parte il sentiero che conduce con una vista mozzafiato al rifugio la Canua (1520 m). Il rifugio la Canua, tel. +39 335 8097897, il quale è aperto nei weekend da metà maggio fino alla fine di settembre. Luglio e agosto aperto tutti i giorni.

- **Punto di partenza della passeggiata: Breglia**
- **Itinerario: Breglia - Carcente - Monti di Carcente - Cosliva - Motta - Alpe Rescascia - rifugio la Canua - S. Amate - Breglia**
- **Lunghezza: 13 km (anello)**
- **Durata complessiva: ore 5.30**
- **Dislivello: 900 m**
- **Segnaletica: rosso bianco rosso**
- **Collegamenti: da Menaggio a Breglia bus linea C13 - possibilità di parcheggio a Breglia**
- **Difficoltà: percorso lungo con alcuni tratti in ripida salita**



La passeggiata inizia a **Breglia**, piccola frazione del comune di Plesio situata ad un'altitudine di 750 metri. Il paese è un vero crocevia di sentieri. Dalla fermata dell'autobus si passa accanto alla **chiesa di S. Gregorio** per portarsi in fondo al parcheggio di Breglia. Si risale a sinistra la **Via per Carcente** che porta ad una bella piazzetta. Qui si imbecca, sopra la fontana, la viuzza a destra.

*Ci troviamo sulla Via dei Monti Lariani, percorso di trekking di 125 km, che da Cernobbio porta in Alto Lago a Sorico, seguendo mulattiere e sentieri, che collegavano i "münt", piccoli agglomerati rurali disseminati lungo le montagne della sponda occidentale del lago.*

Appena lasciato il paese, il sentiero è interrotto da una frana. Si viene pertanto deviati su una strada sterrata di recente costruzione, che avrebbe dovuto collegare Breglia a Carcente, ma che tuttora non è transitabile.

Dopo 200 m la si lascia (indicazione) per portarsi di nuovo sulla mulattiera che si addentra in un bel bosco di castagni scendendo nella Val Greno. Si attraversa la valle su un ponticello, dove si trova una piccola cappella votiva dedicata alla Madonna della Valle.

Si aggira la valle per arrivare all'agglomerato di **Carcente** che gode di bellissimi scorci sul lago e

sulla mole delle Grigne (2410 m) dall'altra parte del lago sopra il paese di Varenna.

*A Carcente è stato creato un piccolo museo etnografico "Il Museo della Casa Rurale" dal gruppo degli Amici di Carcente. Allestito in una delle caratteristiche case in pietra, raccoglie strumenti di lavoro e arredi domestici legati alla storia locale. E' visitabile su prenotazione tel. +39 345 2461159.*

In mezzo al paese di Carcente si imbecca a sinistra la mulattiera selciata (**Via alla Mason dei Monti**) che, a tornanti in mezzo a un bel castagneto, sale in ca. 30 minuti ai **Monti di Carcente** (847 m). Proprio all'inizio dell'agglomerato si abbandona la Via dei Monti Lariani e si prende a sinistra (indicazione per S. Amate/ Monte Rescascia) una gradinata che sale in mezzo ai prati. Seguendo la segnaletica rosso-bianco-rosso si giunge ai **Monti di Coslivetta** (980 m). Ora il bosco comincia a diradarsi e i castagni cominciano a lasciar posto alle betulle. Si raggiungono i prati che circondano il monte solivo di **Cosliva** (1030 m), dove si gode una bellissima vista sul lago e si riesce anche a scorgere la località Breglia, il punto di partenza della passeggiata.

Superata quindi la località Motta, si segue un sentiero in ripida salita in mezzo a betulle, ginestre e felci fino ad uscire nella vasta conca della testata della val di Greno dove si trova l'**Alpe Rescascia** (1413 m). Ci si dirige verso l'Alpe, con la sua tipica sostra, un tipo particolare di stalla per bovini costituita da un lungo edificio aperto su un lato da arcate distanziate l'una dall'altra. Durante i mesi estivi all'alpe viene prodotto un ottimo formaggio.

A monte dell'alpe si imbecca il sentiero per il rifugio "La Canua" (cartello). Dopo un breve tratto in salita la vista si apre sull'Alto Lago con la baia di Piona sulla sponda est del lago, dove torreggia il Monte Legnone (2609 m), e sul fondo le Alpi Retiche, il lago di Mezzola e la foce del fiume Mera. Si cammina su un sentiero ben marcato a mezza costa lungo i pendii del Monte Bregagno, e in circa 45 minuti si giunge al rifugio La Canua a quota 1520 m.

*Il rifugio, gestito dai volontari appartenenti all'Operazione Mato Grosso, è situato su un terrazzo naturale che offre uno scenario più unico che raro e permette di spingersi*

*visivamente da nord a sud del Lario. Il Monte Legnone e la Valsassina fanno da specchio frontale.*

Dopo una meritata sosta si prende, per il ritorno, la traccia di sentiero sul lato sinistro del rifugio che sale a zig zag in mezzo al prato. Dopo una ripida salita di ca. 15 minuti ci si imbatte in un sentiero marcato che scorre a mezza costa lungo il pendio del Bregagnino parallelo al sentiero seguito per arrivare al rifugio. Dopo ca. 30 minuti di cammino ci si porta sull'altro versante della montagna e più in basso si può scorgere di nuovo l'Alpe Rescascia. Si attraversano i vasti prati per giungere al Costone del Bregagno. Ci si dirige verso la strada agro-silvo-pastorale che sale da Montuglio e collega l'Alpe Rescascia e l'Alpe Nesdale. La si attraversa per scendere alla sottostante **chiesetta di S. Amate** (1617 m), patrono degli animali e dei pastori. Da qui si gode della vista sul Monte Grona (1736 m), la catena Alpina e il Lago di Lugano. Da qui si segue l'indicazione per Breglia e seguendo il sentiero in mezza costa si arriva alla selletta denominata dai locali "el **Capel de Giuan**".

La vista spazia sul centro lago con i paesi di Menaggio, il Monte Crocione (1640 m), Bellagio con il Monte San Primo (1682 m) e i Corni di Canzo, e Varenna sovrastata dalle Grigne (2410 m). Dalla selletta, il sentiero scende per incrociare il sentiero che arriva dal rifugio Menaggio, che si può intravedere sulla destra. Arrivati al parcheggio ai Monti di Breglia si prosegue seguendo una serie di scorciatoie segnalate per arrivare di nuovo a Breglia.



This magnificent circular walk starts at Breglia (750 m) and leads along ancient mule-tracks through beautiful chestnut woods to the vast pastures of Alpe Rescascia (413 m). From here a trail with a breath-taking view of Lake Como leads to Rifugio la Canua (1520 m). The shelter provides refreshments and lodging and is open from June till the end of September during weekends, August daily – for information tel. 335 8097897.

- **Starting point: Breglia (750 m)**
- **Itinerary: Breglia - Carcente - Monti di Carcente - Cosliva - Motta - Alpe Rescascia - rifugio la Canua - S. Amate - Breglia**
- **Length: 13 km (circular walk)**
- **Total walking time: 5.30 hrs.**
- **Ascent: 900 m**
- **Trail signs: red white red**
- **Connections: from Menaggio to Breglia by bus line C13 - parking possibility at Breglia**
- **Difficulty: steep ascents**



**Route:** Breglia, where this walk starts, is a small village that is part of the township Plesio. The village, situated at an altitude of 750 m, is a real crossroad of paths. From the bus stop at Breglia walk along the side of the church of S. Gregorio, to the far end of the parking area and pick up **Via per Carcente** to the left. It leads among the houses to a picturesque little square. Above the fountain pick up the street to the right.

You are now on the **Via dei Monti Lariani**, a hiking trail of 125 km which starts at Cernobbio and leads to the northern end of the lake connecting the small rural settlements scattered along the slopes on the west side of the lake.

Just after you have left Breglia behind you, the trail is interrupted by a big land slide. In order to bypass the landslide, you are directed to a recently built cart-track that should have connected Breglia with **Carcente** but as for now it is not passable.

After 200 meters you leave the track (sign) in order to reach the original trail again that leads through the chestnut woods down into the Val Greno. You cross the stream over a bridge where there is a little shrine dedicated to the Madonna of the valley. The path goes around the valley and reaches the picturesque village of Carcente. You can enjoy a nice view of the lake and on the Grigne (2410 m) that towers above the town Varenna on the other side of the lake.

At Carcente there is a small museum housed in a typical stone building of the village; it contains tools and household furnishing featuring aspects of rural daily life. It is open by request tel. +39 3452461159.

In the middle the village you pick up the cobble stone mule track to the left (**Via alla Mason dei Monti**). It leads in a series of bends through a chestnut wood up to **Monti di Carcente** (847 m). Right at the beginning of this settlement you leave the “Via dei Monti Lariani” and go left following the sign for Alpe Rescascia / S. Amate. From here follow the red-white-red signs that will lead you to **Monti di Coslivetta** (980 m).

The woods now start to thin out and the chestnut trees give way to the birch trees. You reach the open pastures that surround the settlement of **Cosliva** (1030 m) from where you have a wonderful view of the central part of lake Como; in the distance you can spot the village Breglia, starting point of our walk.

Then, past the settlement Motta, the trail leads steeply uphill amidst birch trees, ferns and broom to the vast pastures at the head of the Val Greno. Here stands the farm house **Alpe Rescascia** (1413 m). Head toward the farm with its typical local architecture. During the summer months cattle are brought up to graze and excellent cheese is made at the farm.

Pick up the trail that starts above the farmhouse in the direction of rifugio la Canua. After a brief ascending stretch the view opens onto the “Alto Lario”, the northern end of the lake. You can see the Bay of Piona with Monte Legnone (2609 m) towering above on the eastern shore and towards the north the range of the Rhaetian Alps, the small lake of Mezzola, and the mouth of the river Mera.

The well-defined path leads along the slope of Monte Bregagno and in about 45 minutes you reach **rifugio la Canua**.

The rifugio is built on a natural terrace that offers a complete overview (Lecco branch) of Lake Como. In front of you towers Monte Legnone (2609 m) and lies the Valassina. Rifugio la Canua is run by volunteers who are part of the charity group called Mato Grosso that operates mainly in South America.

After a well deserve rest, for the return walk, you head in the direction of **S. Amate**. Pick up the not very well defined trail on the left side of the rifugio that leads steeply uphill in the middle of the pastures. After an ascent of about 15 minutes you reach a well-defined track that runs along the slope of Mt. Bregagno parallel to the path you have followed previously. After about a 30 minute walk the path leads to the other face of the mountain and below you can spot Alpe Rescascia.

Cross the vast pastures in order to reach the ridge of Monte Bregagno. Head towards the cart track that leads up from the lake and connects Alpe Rescascia to the farm house Alpe Nesdale which you can see in the distance to the right. Cross the cart track and walk down to the **small church of S. Amate**. From here you have a lovely view of lake Lugano, Mt. Grona (1736 m) and the Alpine mountain range.

From the church follow the indication for **Breglia** and follow the trail that leads along the slope to a small saddle called “el **Capel di Giuan**” in local dialect the “hat of Giovanni”. The view embraces the whole central lake area with the towns of Menaggio with Monte Crocione (1640 m), Bellagio with Monte San Primo (1682 m), and the Corni di Canzo (the two horns of Canzo) and Varenna dominated by the Grigne (2410 m). From the saddle the trail descends and crosses the trail that leads down from Rifugio Menaggio that you can make out to the right. Once at the parking at Monti di Breglia follow the series of shortcuts that will lead you back down to Breglia.



L'Antica strada Regina, che si snodava sulla sponda occidentale del lago, fu tracciata in epoca romana. Per secoli la Via ha rappresentato il collegamento tra il sud ed il nord delle Alpi, tra la zona comasca e milanese e le regioni transalpine. Seguiamo qui un tratto ben conservato dell'antica strada, che porta da Nobiallo (frazione di Menaggio) al nucleo storico di Rezzonico, dove si trova una delle rare fortificazioni conservate del lago.

- Punto di partenza per la passeggiata: **Menaggio**
- Itinerario: **Menaggio - Nobiallo - Sasso Rancio - Acquaseria - Mastena - Molvedo - Rezzonico**
- Lunghezza: **9 km (solo andata)**
- Durata della passeggiata: **ore 3.00**
- Dislivello: **150 m**
- Segnavia: **dal Santuario di Nobiallo alcuni cartelli rossi - bianchi - rossi e adesivi "I Cammini della Regina"**
- Difficoltà: **ripida salita da Nobiallo al Sasso Rancio**
- Collegamenti: **ritorno da Rezzonico in autobus linea C10**



**Percorso:** A Menaggio, da **Piazza Garibaldi**, seguire il lungo lago **Via B. Castelli** fino al Lido per poi proseguire in **Via Roma**. Dopo ca. 50 m imboccare a destra **Via Cipressi** che dopo aver oltrepassato l'entrata del campeggio Europa sbuca sulla statale e si prosegue a destra. Giunti all'imbocco della galleria, prendere la stradina ciclo-pedonale sulla destra. Sulla parete a strapiombo sul lago si intravede la palestra di roccia. Raggiunta di nuovo la statale, la si attraversa per proseguire sul marciapiede fino ad imboccare la stradina che sale alla caserma dei Carabinieri. Da qui si segue l'indicazione per la **Vecchia Strada Regina**.

**Il borgo di Nobiallo è raggruppato intorno alla chiesa parrocchiale dei SS. Bartolomeo e Nicola** che presenta un insolito campanile romanico pendente del XIII secolo. Nella piazzetta si scorge sulla facciata di una delle case un'Annunciazione, interessante esempio di arte popolare. Proseguiamo lungo l'Antica Strada Regina che attraversa l'abitato. Questa antica strada era una delle più importanti vie di transito, poiché permetteva un rapido collegamento tra la Pianura Padana e l'Oltrealpe. In fondo al borgo, un antico ponte detto della Madonna permette di attraversare il torrente e raggiungere in posizione panoramica il **Santuario della Regina della Pace**, il cui nome ricorda la firma del trattato della

pace dei Pirenei tra Francia e Spagna (1659). La Spagna doveva reclutare nei suoi domini italiani uomini da mandare in guerra e quelli del lago non erano certo esclusi dagli obblighi militari.

Si passa sopra la bellissima **Villa la Gaeta**. La famiglia Ambrosoli diede incarico agli architetti **Adolfo e Gino Coppè** di realizzare una dimora in forma di castello medievale-rinascimentale che fu ultimata nel 1921. Qui vennero girate alcune scene del film della serie di **007 "Casino Royale"**

Si passa accanto ad un "modernissimo" residence e si prosegue diritto sull'acciottolato che scende ripidamente sbucando su un tratto di statale dismesso dopo l'apertura di una galleria. Prendendo a sinistra si raggiunge lo sbocco della galleria stessa, da cui si procede con cautela per ca. 100 m sul margine della statale e all'altezza della seguente galleria, si prende la strada dismessa sulla destra.

**Attenzione! Trenta metri dopo si imbecca lo sterzato sulla sinistra** che sale sopra il portale d'accesso della galleria e si prosegue nel bosco. Le prime case che si incontrano sono quelle di Acquaseria. Si attraversa il ponte sul fiume Serio e si entra nel centro abitato. Giunti davanti alla chiesa di S. Abbondio si continua lungo la Via Regina Margherita (sulla destra) e in fondo al paese, ad un bivio, si prende la strada pianeggiante a destra (a sinistra la strada sale a Pezzo). La stradina diventa un acciottolato che conduce al paese di Molvedo.

La stradina diventa un acciottolato che conduce al paese di **Molvedo**.

A Molvedo il tracciato è interrotto dal parco di Villa Camilla. Per aggirarla si sale a **Mastena**, imboccando, all'altezza di una vecchia cabina dell'Enel quasi alla fine dell'acciottolato che collega Acquaseria con Molvedo, si prende a sinistra **Via Del Murel**.

Arrivati all'abitato di **Mastena** si gira a destra e si attraversa il centro e la Piazza del Gelsomino. Si prosegue in Via Ponte di Mastena e giunti al **torrente Cellino**, si attraversa il ponticello e si scende a destra (Via Scellino) attraversando due volte la strada asfaltata. Alla fine della stradina, si prende a sinistra per arrivare ad un oratorio.

Si consiglia una piccola deviazione verso il lago per ammirare la **chiesa di Santa Maria** che fu costruita tra il 1464 e il 1474 per dare casa ai Domenicani. Nella facciata si apre un bel portale in marmi bianchi e all'interno c'è una fittissima decorazione pittorica. Accanto alla chiesa si notano i ruderi di un'antica fortezza romana. Servi probabilmente per il controllo dei traffici per via terra e per via acqua.

Tornati all'oratorio si riprende il vecchio tracciato lungo **l'Antica Regina**. Oltrepassata la carrozzabile per le frazioni alte di Santa Maria, si prosegue sull'Antica Strada fra campicelli e bordure di muri. Prima di raggiungere Rezzonico, si passa a destra il "**Castellaccio**" che è quanto rimane di una torre basso medioevale.

L'area è attrezzata con fontana e tavoli per il pic-nic. L'acciottolato scende al paese di Rezzonico e sbuca sulla strada che si attraversa per dirigersi in riva al lago dove si trova il pittoresco molo. Passati sotto i portici, si risale lungo la scalinata e si arriva al castello.

È una delle rare **fortificazioni ben conservate del lago con un'alta torre a merli del XIV secolo e parte delle mura che facevano da recinto, ove i locali potevano radunarsi in caso di pericolo**.

Dal castello ci si dirige verso la statale dove si trova la fermata dell'autobus.



The Antica Strada Regina, which ran along the west side of the lake, was built during the late period of the Roman Empire. For centuries it was an important connection between the south and the north side of the Alps, between the territory of Como and Milano and the Transalpine regions. It was with time also used by the medieval pilgrims on their way to Rom. This well conserved stretch of the antique road starts at Nobiallo (hamlet of Menaggio) and leads along the slopes of “**Sasso Rancio**” to the splendid village Rezzonico.

- **Starting point: Menaggio (or Nobiallo)**
- **Itinerary: Menaggio - Nobiallo - Sasso Rancio - Acquaseria - Molvedo - Mastena - Santa Maria Rezzonico**
- **Length: 9 km (one way)**
- **Walking time: 3.00 hrs.**
- **Ascent: 150 m**
- **trail signs: from the Sanctuary at Nobiallo red-white-red and stickers indicating “I Cammini della Regina”**
- **connections: return from Rezzonico by bus line C10**
- **difficulty: steep climb between Nobiallo and Sasso Rancio**



**Route:** From **Piazza Garibaldi** follow the lake promenade “**Lungo Lago B. Castelli**” and pass by the Lido (beach and swimming pool). Then follow **Via Roma** and turn right into **Via Cipressi**.

Just past the campsite Europa you end up on the main road. Follow it to the right till you reach the entrance of a tunnel where you pick up the cycle-foot lane on the right. The path goes past a sport rock climbing face. Back on the road again, follow the side walk on the opposite side. After 100 m, turn left and go straight uphill to the Carabinieri Police station. From here follow the signs “**Vecchia Strada Regina**”:

You pass the church of **S. Bartolomeo and Nicolao** with its leaning Romanesque with its 13th century bell-tower before arriving at the centre of **Nobiallo**, once a fishermen’s village with small alleyways leading down to the water. At the end of the village you cross a beautiful, old bridge, called “**Ponte della Madonna**” in honour of the close-by Sanctuary of the “**Madonna della Pace**”, whose name reminds of the “Peace of the Pyrenees Treaty” signed in **1659**.

From the Sanctuary begins the steep ascent of **Sasso Rancio**, a rough and arid rock overlooking the lake, which forced travelers to a difficult climb not without danger. It was however used until 1902, the date of construction of the present lake side road. Below you can spot the beautiful **Villa la Gaeta**.

*The Villa - in the form of a medieval Renaissance castle - was commissioned by the Ambrosoli family to the fa-*



*mous eclectic architects Adolfo and Gino Coppedè in 1921. The Villa la Gaeta featured as a film location for James Bond in “Casino Royale”.*

Past a “modern building”, continue straight on. The track heads steeply downhill to join the lakeside road used before a series of new tunnels were built. Go left to reach the main road and follow, it for 100 meters (pay attention to the traffic!). At the entrance of the the next tunnel enter the cycle footpath. Just after 30 meters there is a track on your left which leads above the entrance of the tunnel. The track conducts through the woods to the first houses of the village Acquaseria, part of the township called San Siro.

Cross the bridge over the river Serio and enter the center of the village. At the **church of S. Abbondio** take **Via Regina Margherita**. At the end of the town, at a fork, take to the right (left the road leads up to Pezzo). The street eventually becomes a cobbled stone track that leads to the village of **Molvedo**.

At Molvedo the Antica Strada Regina is interrupted by the park of Villa Camilla. To bypass the park, pick up the track **Via al Murel** to the left that ascends to the hamlet **Mastena** (50 meters before arriving at the wall of the villa’s park)

Once at Mastena turn right, walk through the centre of the village, cross the small bridge over the stream Cellino and take the track that descends to the right (Via Scellino). It crosses the road twice and at the end of the small street, go left arriving at an oratory.

*We recommend a small detour to the lake to admire the church of **Santa Maria** which was built between 1464 and 1474 to give home to the Dominicans. In the façade there is a beautiful portal in white marble and inside there is a very dense pictorial decoration. Next to the church you can see the ruins of an ancient **Roman fortress**. It was probably used to control traffic over land and water.*

Back to the **oratory** continue along the “Antica Strada Regina”. Cross the road leading up to the various hamlets of San Siro scattered along the slope and proceed among small kitchen gardens and between stone border walls. Just before arriving at Rezzonico, on the right,

you pass the “**Castellaccio**” which is what remains of a medieval watch tower. Around its remains there is a picnic area with fountain. The cobbled stone path ascends to the former lakeside road which you cross to enter the centre of the village **Rezzonico**. We highly recommend to go down to the lake side to the little picturesque harbour. Pass under the arcades and go up the cobbled stone steps that lead to the **castle of Rezzonico** of the 14th century.

*It was built by the local noble Della Torre family. It is one of the rare well preserved fortifications of the lake. The building is surmounted by an embattled tower. At present it is a private residence.*

From here you walk to the main road where you find the bus stop.



La linea ferroviaria tra Menaggio e Porlezza, inaugurata nel 1884, nacque allo scopo di incrementare il turismo del nord Europa verso la regione dei laghi. Arrivati in treno a Lugano, i passeggeri proseguivano con il piroscafo fino a Porlezza e da qui con il treno fino a Menaggio.

Tra le due guerre mondiali, fino al 1939, la linea ferroviaria venne sfruttata come sistema di trasporto locale. Seguendo le tracce dell'ex ferrovia caminiamo dal Lago di Como al Lago di Lugano toccando la bellissima Riserva Naturale Lago di Piano.

- **Itinerario: Menaggio - Grandola - Bene Lario - Carlazzo - Porlezza**
- **Punto di partenza : Menaggio, piazza Garibaldi**
- **Lunghezza : 12,5 km (solo andata)**
- **Dislivello : 250 m**
- **Segnaletica: cartelli della ciclopeditoneale**
- **Difficoltà: facile**
- **Tempo di percorrenza: ore 3.30**
- **Collegamenti: La linea di autobus C12 collega Menaggio e Porlezza.**



La vecchia stazione ferroviaria di Menaggio, che si trovava nei pressi dell'imbarcadero in via IV Novembre, oggi è adibita a sede del "Consorzio Agrario Migross Market".

Infatti la linea ferroviaria si dirigeva dapprima verso sud in direzione di Griante, poi tornava indietro per proseguire in direzione nord. Ciò consentiva di superare il dislivello di 170 m fra Menaggio (207 s.l.m) e Cardano (377 s.l.m).

Per evitare un tratto pericoloso sulla statale 340 iniziamo il nostro percorso in Piazza Garibaldi.

Dalla piazza si percorre Via Calvi. A metà di Via Calvi troviamo la **piccola chiesa di S. Marta** del XVI secolo. In fondo alla via si trova la **chiesa parrocchiale di Santo Stefano** che sorse nel XVII sec. su un preesistente edificio romanico. Imbocchiamo la **Via Caronti** sul lato sinistra della chiesa. Giunti in fondo alla via si gira a destra e, dopo circa 30 metri, si imbecca, sulla sinistra, la strada acciottolata che sale verso "**Castello**", importante baluardo difensivo che, distrutto dai Grigioni nel 1523, conserva ancora possenti mura perimetrali ammirabili in più punti.

All'incrocio con **Via Strecioum** si prende a sinistra la lunga scalinata (**Via Rezia**) che finisce in un sottopassaggio, al termine del quale s'imbocca **Via Monte Grappa**, che dopo 300 m sbucca sulla statale 340, che si attraversa.

Dopo aver risalito la breve scalinata si imbecca a destra la pista ciclopeditoneale che segue le tracce dell'ex ferrovia della linea Menaggio-Porlezza.

Il percorso si addentra poi nella valle passando per una galleria lunga 90 metri. Ignorando la strada in discesa a destra che porta all'agriturismo Barcola, proseguire a sinistra per ca. 250 m lungo la pista che si interrompe sulla S.P. di **Grandola ed Uniti**.

Si gira a destra per raggiungere il bellissimo centro storico di Cardano che si raggruppa attorno a **Villa Bagatti Valsecchi**.

Le origini della Bagatti Valsecchi risalgono al '600 anche se tra il '700 e il '900 l'edificio venne ampliato e rialzato. La villa è organizzata attorno a due cortili posti su due livelli: uno si rivolge verso il torrente offrendo la visuale sulle spumeggianti acque del Sanagra che scorre 90 metri più sotto; l'altro è in stretto rapporto con il centro storico di Cardano.

Oltrepassata la **chiesa dedicata a S. Caterina** si giunge di nuovo sulla S.P. di Grandola. La si attraversa e si prende **Via Gonte** che conduce al centro storico di **Gonte**. Dopo ca. 400 m si prende a sinistra **Via Cascinello Rosso** che dopo altri 200 m sbucca sulla statale 340. La si attraversa seguendo le indicazioni per Bene Lario/Grona e dopo 200 m si riprende la ciclo pedonale sulla destra.

Si costeggia una bella piana chiamata **Binadone** ai piedi del Monte Crocione (1640 m) e del Monte Galbiga. Vicino al paese di **Grona** la pista si interrompe. Proseguire a destra lungo **via Cascine**.

Giunti a un incrocio, si riprende la pista ciclo pedonale (cartello per Lago di Piano). Dopo un tratto tranquillo nel bosco si entra nel territorio della **Riserva Naturale Lago di Piano**. Si passa accanto al campeggio Ranocchio e, superato l'ingresso, si prosegue costeggiando la riva del piccolo lago. Nella vegetazione palustre nidificano: folaghe, germani reali, gallinelle d'acqua e cannaiole; nei mesi autunnali e primaverili si possono incontrare diverse e numerose specie migratorie fra cui lo svasso maggiore e il martin pescatore.

Si giunge alla **Casa della Riserva** con l'annessa area picnic, l'ufficio informazioni e un piccolo eco-museo (per informazioni: tel. 0344 74961).

Sulla sinistra si intravede il **montecchio chiamato Brione**, un dosso di formazione glaciale. Alzando lo sguardo è possibile vedere anche il borgo rurale di **Castel S. Pietro**. È consigliata la deviazione per visitare questa piccola frazione di antiche case addossate le une alle altre con un'unica via d'accesso, che attraversa un portale ad arco. Le murature in sasso e gli stretti passaggi sono elementi architettonici che richiamano il passato medievale della fortificazione.

Proseguendo sulla pista ciclabile si attraversa un bel ponte di legno sul fiume Cuccio. Si segue il corso del fiume fino a incrociare la **strada provinciale 14**. Si prosegue a destra per ca. 100 metri, quindi si attraversa la strada per imbecca **Via Prati** che conduce al complesso residenziale di Porto Letizia. Sul lato sinistro dell'edificio principale del complesso, riprende la pista ciclabile che costeggia il lago. Superato il ponticello sul fiume Val Rezzo, si scendono alcuni gradini per proseguire sul **lungo lago di Porlezza** fino alla fermata dell'autobus C12.



The rail way line between Menaggio and Porlezza was opened in 1884 in order to attract more tourists from northern Europe to the area. Arriving by train to Lugano the tourists were then transported by steam boat to Porlezza from where the train brought them to Menaggio.

After the first World War it became a simple working class transit system that lasted till 1939.

Following the traces of the former railway line you actually walk from Lake Como to Lake Lugano and touch the beautiful Lago di Piano Nature Reserve

- **Itinerary:** Menaggio - Grandola ed Uniti - Bene Lario - Carlazzo - Porlezza

- **Starting point:** Menaggio - piazza Garibaldi

- **Length:** 12,5 km

- **Ascent:** 250 m

- **Trail signs:** some signs

- **Difficulty:** easy

- **Time:** 3.30 hrs.

- **Connections:** Menaggio is connected with Porlezza with bus line C12



**Route:** The former railway station of Menaggio is in **Via IV Novembre**, where today the grocery store called Il Consorzio Agrario stands, just next to the ferry dock. In fact in order to clear the difference in altitude between Menaggio (207 m) and Cardano (377 m), the track headed south for about 600 m with a gradient of 5%; the train would then reverse its direction (thanks to a railway turntable) and continue northwards.

We are starting our walk in **Piazza Garibaldi** though in order to avoid a dangerous passage along the main road. From Piazza Garibaldi take **Via Calvi** and, half way up

the street on the right, you find the **church S.Marta** of the 16th century.

At the end of Via Calvi is the **parish church of S.Stefano** of very ancient origins whose original Romanesque structures have however been lost.

Take **Via Caronti** on the left side of the church and, at the end of the street, turn right into Via Leoni and then, after 30 meters, turn left into Via Castellino da Castello. You ascend to the medieval part of Menaggio. The “**Castello**” of today gives only a faint idea of how it was in the middle ages. It was destroyed during the occupation of the Rhaetian militias in 1523.

On the corner with **Via Strecioum** go up the long flight of steps to the left (**Via Rezia**). Pass an underpass and then take **Via Monte Grappa**, which after 300 m leads on the main road 340. Cross it, then go up the steps and turn right onto the cycle-footpath that follows the traces of the former Menaggio-Porlezza railway line connecting Lake Como with Lake Lugano.

The track enters a valley and passes a 90 m long tunnel. At the fork ignore the road to the right leading down to the Agriturismo la Barcola and continue left. Shortly ahead the track ends onto the SP road of Grandola ed Uniti.

Turn right in order to reach the centre of the beautiful village Cardano gathered around the splendid Villa Bagatti Valsecchi.

The origins of the **Villa Bagatti Valsecchi** go back to the 16th century; it was enlarged between the 17th and 19th century. The villa is built around two court yards on two different levels. One faces the gorge of the river Sagnara that flows 90 m below; the other court yard faces the historical centre of Cardano.

Continue along via Galbiati, and just past the church of S. Caterina you again end up on the road SP Grandola. Cross it and pick up via Gonte that leads to the village Gonte.

Once at Gonte, turn left onto **Via Cascinello Rosso** that finishes after another 400 m on the state road 340. Cross it with caution and follow the signs for **Bene Lario / Grona** and after 200 m pick up the cycle footpath on the right.

You skirt a plain called Binadone flanked by the woody slopes of Monte Crocione (alt. 1640 m) and Monte Galbica. Near the village of Grona the track stops. Continue

to the right along **Via Cascine**. When you get to an intersection, take the pedestrian and cycle track right in front of you (sign for Lago di Piano).

After a relaxing stretch through the woods you enter the **Nature Reserve Lago di Piano**. You pass behind the campsite Ranocchio and just past its entrance you continue along the shores of little lake **Lago di Piano**. The large reedy area is an ideal breeding place for water-birds. Among the aquatic species, the most easily to be observed are the mallard, the coot, the moorhen, the mute Swan, the gray heron and the great grebe. Soon you reach the visitor centre **La Casa della Riserva** with an information office and a small eco-museum (for information tel. + 39 0344 74961). In front of the office there are some nice picnic tables with view of the lake. Further along the track on the left you can notice the hillock the so-called Montecchio del Brione, a drumlin moulded by past glacial action with the village of **Castel S. Pietro** at its top.

We recommend a small detour in order to visit this old settlement with its houses clustered close to each other. The stone wall and the narrow passages give the idea of a fortress, which is what it used to be in the Middle Ages. Continuing on the track you will cross a wooden bridge over the river Cuccio. Follow the course of the river until you reach the **main road SP14**. Continue to the right for approximately 100 m and then cross the main road and turn into **Via Prati** that leads to the residential complex called “Porto Letizia.” On the left side of the main building take the path that skirts Lake Lugano. After crossing the bridge over the **River Val Rezzo**, go down some steps to resume the continuation of the lake side promenade that leads to the center of Porlezza where there is a bus stop.



**Marathon trail Lago di Como**, è una gara di corsa in montagna su lunga distanza. Il territorio dove si sviluppa la gara è situato nell'area nord occidentale dei monti Lariani. La gara viene disputata di norma nella seconda metà di settembre.

**Una gara, tre distanze:**

**42 km con un dislivello di 2400 metri**

**21 km con un dislivello di 1450 metri**

**Acquatrail: 2 km a nuoto, 10 km di corsa, dislivello 500 metri**

Tutte e tre le distanze partono e finiscono a Menaggio. Alcuni tratti del percorso sono segnati in maniera stabile per tutto l'anno tramite cartelli rigidi in metallo (PTP, percorso trail permanente) che riportano il logo Marathon Trail Lago di Como.

**Organizzazione: A.S.D. Molinari Triathlon Team Como - Organizzatore: Matteo Molinari**

**Contatti: mttlagodicomo@gmail.com - <http://www.infotrail.it/>**

**facebook: Marathon trail Lago di Como**



**Marathon trail Lake Como**, is a long distance mountain race. The competition is held in the mountains in the north-western area of Lake Como. The competition is normally held during the second half of September.

**One race, three distances:**

**42 km with an elevation gain of 2400 meters**

**21 km with an elevation gain of 1450 meters**

**Acqua Trail: swim 2 km and race 10 km with an elevation gain of 500 meters**

All three distances start and end in Menaggio. Some parts of the trail is permanently signposted with red white metal signs (PTP percorso trail permanente) carrying the Logo of the Lake Como Marathon trail.

**Organization: A.S.D. Molinari Triathlon Team Como - Organizer: Matteo Molinari**

**Contacts: mttlagodicomo@gmail.com - <http://www.infotrail.it/>**

**facebook: Marathon trail Lake Como**





The Parco San Marco Hotels & Beach Resort, a destination in itself, covers an area of 23,5 hectares extending over almost 1 km with its private beach of 3,000 square meters and a lush forest. It is located near Porlezza, directly on the banks of Lake Lugano, one of the most fascinating lakes in the world and is nestled in a strategic position between the Lake Como and Lugano city. Whether

you choose to relax on the beach while sipping an exotic cocktail, leave for a sailing trip, have fun with the family through hilarious activities for the children, venture for a dive in the waters of the lake, enjoy the flavors of traditional food and wine by candlelight, enjoy the view of the lake from the terrace in the privacy of your suite, at the Parco San Marco resort you can take the journey you really dream of



**La Masseria**  
MEDITERRANEAN GRILL

Located at the Parco San Marco resort, La Masseria Mediterranean Grill has an elegant and welcoming décor. In the heart of the restaurant is a tuff vault, an ancient wine cellar, dating back to the eighteenth century. The two fireplaces help to make the atmosphere more comfortable and romantic during the coldest days.

Its large terrace, illuminated by the almost always shining Italian sun, offers a fantastic view of Lake Lugano and the subtropical gardens of the resort.

It receives even more charm thanks to the kindness and professionalism of our Team, who consider themselves a big family with a common vision: achieve client satisfaction through passion and experience.

**Parco San Marco Hotels & Beach Resort**  
Località Cini 31a, I-22018 Cima di Porlezza (CO)  
Phone: +39 0344 629 111  
[www.parco-san-marco.com](http://www.parco-san-marco.com)

# LAKESIDE

R E A L E S T A T E



[WWW.LAKESIDEIMMOBILIARE.COM](http://WWW.LAKESIDEIMMOBILIARE.COM)

**MENAGGIO**

VIA IV NOVEMBRE, 3

**ARGEGNO**

PIAZZA ROMA, 4

Chiara  
Martinelli

COACH  
BENESSERE  
E NUTRIZIONE

INFERMIERA  
SPECIALIZZATA

Via por San Pietro 216  
22010 Caruzio  
0041/9861/990

Info e  
contatti  
Scan me!



**Consorzio agrario**

migross - market



Via IV Novembre, 101  
22017 Menaggio (CO)  
Tel. +39 0344 32161

[menaggio@consorzioagrariocomo.it](mailto:menaggio@consorzioagrariocomo.it) - [www.consorzioagrariocomo.it](http://www.consorzioagrariocomo.it)

**Salumi - formaggi - frutta - verdura - pane**  
vasto assortimento vini-liquori  
e tanto altro ancora



FITOTERAPICI - OMEOPATICI - ERBORISTERIA  
VASTO ASSORTIMENTO PRODOTTI SENZA GLUTINE

Via IV Novembre, 30 22017 Menaggio (CO)  
Tel./Fax +39 0344 32051 - e-mail: [flyzg@tiscali.it](mailto:flyzg@tiscali.it)



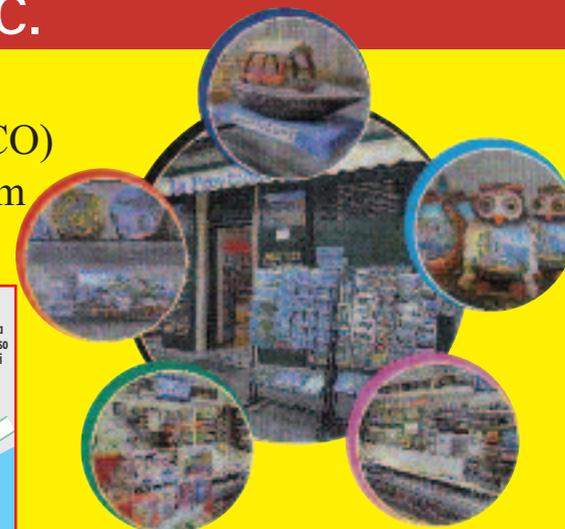
Largo Cavour, 3  
22017 Menaggio (CO)  
Tel. +39 0344 32006  
[www.hotelgarnicorona.it](http://www.hotelgarnicorona.it)  
[hotelgarnicorona@gmail.com](mailto:hotelgarnicorona@gmail.com)

**HOTEL GARNI CORONA**

# GIFT & SOUVENIR SHOP

Erba Silvia e C.

Via Calvi, 1  
22017 Menaggio (CO)  
[glgiochi@gmail.com](mailto:glgiochi@gmail.com)



**NAUTIC SHOP**  
VALSOLDA



**NOLEGGIO RENTAL:**  
Motorboats 40HP no license  
Surf & Kayaks

[www.nauticashop.net](http://www.nauticashop.net)  
**Vendita Nuovo e Usato**

**HONDA MARINE**

Via Statale 11/A - CRESSOGNO 22010 Valsolda (CO)  
Tel. +39 0344 68386 - [info@nauticashop.net](mailto:info@nauticashop.net)



VIA LEONE LEONI, 21  
22017 Menaggio (CO)  
tel. +39 (0) 34430485

[info@lovecomo.com](mailto:info@lovecomo.com)  
[www.lovecomo.com](http://www.lovecomo.com)

A VAST SELECTION OF HIGH-QUALITY VILLAS AND APARTMENTS  
ALL WITH A UNIQUE FEATURE OR VIEW  
STAY WITH US AND YOU WILL STAY IN A PLACE YOU'LOVE

**Paladar della Memoria**



Vasta scelta  
per pranzi e spuntini  
o aperitivi.  
*Wide range  
of well-priced snacks  
and meals*

Via Camozzi, 3 - 22017 Menaggio (CO) - Tel. +39 0344 30102

**I.M.E. TV** 

SIAMO SPECIALIZZATI NELLA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI, AMPLIAMENTI E RIPARAZIONI DA ELETTRICISTA, IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA E ALLARMI, IMPIANTI ANTINCENDIO E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER AZIENDE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

OFFRIAMO SERVIZI DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI RETI WIFI, COMPRESO IL CABLAGGIO STRUTTURATO, LA CONFIGURAZIONE DELLA RETE E L'INSTALLAZIONE DI ACCESS POINT WIRELESS, PROGETTAZIONE E IMPIANTI SATELLITARI E DIGITALE TERRESTRE

RIVENDITORE AUTORIZZATO **eolo sky FASTWEB**

VIA ITALIA 58 - 22010 GRANDOLA ED UNITI (CO)  
+39 0344 34094 - +39 375 6399193 [INFO@IMETV.COM](mailto:INFO@IMETV.COM) [WWW.IMETV.COM](http://WWW.IMETV.COM)

Ristorante Pizzeria  
**La Piazzetta**

Cucina internazionale e di lago  
Pizza senza glutine

22017 Menaggio (CO) - Piazza GARIBALDI, 15  
Tel. +39 0344 32947

 **IDROTERMICA DANIELI S.R.L.**  
Sede operativa:  
Via Stoppani, 1 - 22017 Menaggio (CO)  
Tel. 0344 32250/32380  
info@idrotermicadanieli.eu - www.idrotermica danieli.eu

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO,  
SANITARI, SOLARI,  
CONDIZIONAMENTO, POMPE DI CALORE  
ASSISTENZA CALDAIE E BRUCIATORI



**Farmacia  
di Grandola**  
dott. Laura Rezzonico

**FITOTERAPIA - OMEOPATIA  
ERBORISTERIA - RIMEDI NATURALI  
VASTO ASSORTIMENTO PRODOTTI**

Via Italia, 26 Grandola ed Uniti (CO)  
Tel. +39 0344 32237

**AMBULATORIO VETERINARIO**

Laboratorio analisi animali  
Servizi sanitari ambulatoriali e domiciliari  
Radiologia per animali  
Elettrocardiografia per animali  
Ecografia per animali  
Esami ematochimici  
Omeopatia veterinaria

Via Annetta e Celestino Lusardi, 68 - 2017 Menaggio (CO)  
tel. 0344 32990

# nuova animalia

toelettatura - articoli per animali

22017 **MENAGGIO** (CO) - Via Loveno, 2 - Tel. 0344 31209

**Ristorante Hotel  
Adler**  
  
Conduzione familiare  
Cucina tradizionale  
Camere con balcone  
e vista lago.  
Specialità locali  
su prenotazione.  
Bar, terrazzo, parcheggio,  
piscina.  
*Family-run - Traditional cuisine - Rooms with balcony and lakeview.  
Local specialties upon reservation - Bar, terrace, parking, swimming pool*  
Via Cadorna, 91 - 22017 Croce di Menaggio (CO)  
Tel. +39 0344 32171 - Fax: +39 0344 34787  
www.hotel-adler-menaggio.it info@hotel-adler-menaggio.it

## Hotel Garden

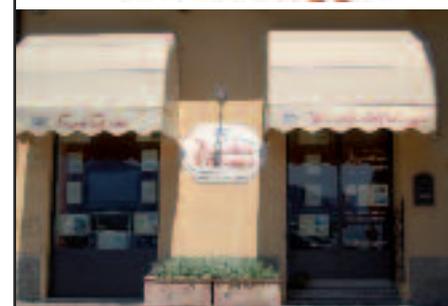
Gestione  
famigliare  
Camere  
vista lago



Family-run  
Rooms  
with lake  
view

Via Armando Diaz, 30 Fraz. Nobilello - 22017 MENAGGIO (CO) - Tel.: +39.0344.31616  
www.hotelgarden-menaggio.com info@hotelgarden-menaggio.com

**Premio OLEIFILIO  
VANINI OSVALDO**  
  
**Olio Oliva  
EXTRA VERGINE**  
PRODUZIONE SPECIALE  
Der Primärste Gelbeseller  
Goldmedaille Paris 1905  
Olivestiftung Kallgriesst  
"Extra vergine"  
Spezielle Produktion  
The annual-winning  
Olivado Menaggio OVO  
Gold Medal - Paris 1905  
Extra-virgin olive oil  
Special production



Via Mazzini, 1/3 - 22017 Menaggio (CO)  
Tel. +39 0344 30167  
e-mail: info@immobiliaremenaggio.com  
web site: www.immobiliaremenaggio.com

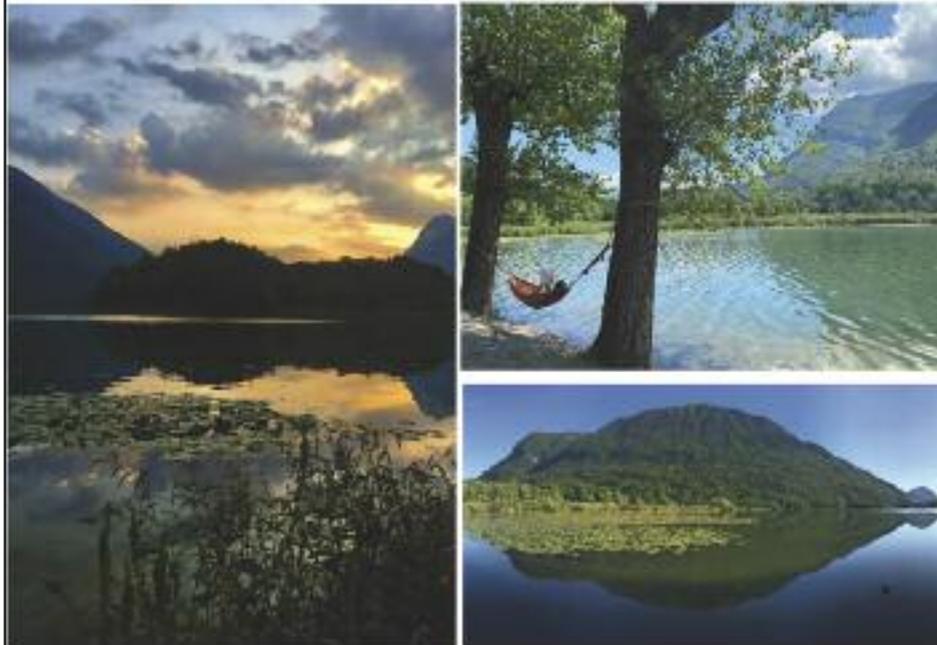
RESIDENCE CELESTE

HOTEL SONENGA



Via al Lago, 139 A - 22010  
 Piano di Porlezza - Como - Italy  
 Tel. +39 0344 70385  
 campeggioranocchio@gmail.com  
 www.campingranocchio.com

Follow us also on Facebook or instagram #campeggioranocchio



*"Albergo della Marianna"* camere con vista lago  
 menù giornaliero con prodotti locali e di stagione  
**Terrazza a lago**  
 daily menù with typical products in season  
*Ristorante "la cucina della Marianna"* **Terrace on the lake**  
 Via Regina, 57 - 22011 Cadenabbia - tel. 0344 43111  
 e-mail: inn@la-marianna.com www.lamarianna.com

NEW COLOR

ROSTICCERIA  
 BARILI

RENT  
 MENAGGIO

LUXURY WOODEN BOAT WITH CAPTAIN AC BOAT  
 BOATS & KAYAKS FOR RENT  
 +39 345 9010694  
 acboatrentals.com

## Albergo Concordia ★★★



RISTORANTE CON FORNO A LEGNA

TUTTI I VENERDI E SABATO

*specialità pesce fresco*

Ristorante  
*"Al Minestraio"*



VIA MERCATO 25, SAN PIERTO SOVERA - CARLAZZO (CO)  
TEL +39 0344 714019 - FAX +39 0344 71001  
WWW.ALBERGO-CONCORDIA.COM - INFO@ALBERGO-CONCORDIA.COM